

Piano di qualifica

Informazioni sul documento

Nome documento | Piano di qualifica

Versione v4.0.0

Data approvazione | 2019-05-15

Responsabili | Niccolò Vettorello

Redattori | Enrico Trinco

Federico Rispo

Verificatori | Eleonora Signor

Stato | Approvato

Lista distribuzione | Gruppo DStack

Prof. Tullio Vardanega Prof. Riccardo Cardin Imola Informatica S.P.A.

Uso | Esterno

Sommario

Il presente documento contiene le strategie di verifica e validazione del gruppo DStack.

Diario delle Modifiche

Versione	Descrizione	Nominativo	Ruolo	Data
v4.0.0	Approvazione per il rilascio RA	Niccolò Vettorello	Responsabile di Progetto	2019-05-15
v3.1.0	Verifica superata	Eleonora Signor	Verificatore	2019-05-15
v3.0.3	Incremento E e aggiornamento stato §D	Enrico Trinco	Verificatore	2019-05-14
v3.0.2	Incremento §D	Federico Rispo	Verificatore	2019-05-22
v3.0.1	Aggiunta Test d'Unità in §D	Enrico Trinco	Verificatore	2019-05-20
v3.0.0	Approvazione per il rilascio RQ	Federico Rispo	Responsabile di Progetto	2019-04-11
v2.1.0	Verifica superata	Alberto Schiabel	Verificatore	2019-04-05
v2.0.5	Incremento E	Eleonora Signor	Verificatore	2019-04-05
v2.0.4	Incremento Test d'integrazione in §C	Niccolò Vettorello	Verificatore	2019-03-21
v2.0.3	Spostamento Appendice rela- tiva a ISO/IEC 15504 nel docu- mento Norme di Progetto v4.0.0	Eleonora Signor	Verificatore	2019-03-19
v2.0.2	Aggiunta Test d'Unità in §D	Niccolò Vettorello	Verificatore	2019-03-15
v2.0.1	Aggiunta Appendice §G	Niccolò Vettorello	Verificatore	2019-03-10
v2.0.0	Approvazione per il rilascio RP	Harwinder Singh	Responsabile di Progetto	2019-03-07
v1.2.0	Verifica superata	Alberto Schiabel	Verificatore	2019-02-06
v1.1.4	Incremento §F	Enrico Trinco	Verificatore	2019-03-06
v1.1.3	Aggiunta §E.3	Niccolò Vettorello	Verificatore	2019-02-06
v1.1.2	Aggiunta §E.2	Niccolò Vettorello	Verificatore	2019-02-06

Versione	Descrizione	Nominativo	Ruolo	Data
v1.1.1	Aggiunta §E.1.2	Enrico Trinco	Verificatore	2019-02-06
v1.1.0	Verifica superata	Alberto Schiabel	Verificatore	2019-02-05
v1.0.5	Aggiunta §C e §D	Niccolò Vettorello	Verificatore	2019-02-16
v1.0.4	Aggiunta §B	Enrico Trinco	Verificatore	2019-02-15
v1.0.3	Aggiunta §A	Enrico Trinco	Verificatore	2019-02-13
v1.0.2	Incremento §3.2	Niccolò Vettorello	Verificatore	2019-02-12
v1.0.1	Incremento §2.2	Enrico Trinco	Verificatore	2019-02-11
v1.0.0	Approvazione per il rilascio RR	Niccolò Vettorello	Responsabile di Progetto	2019-01-13
v0.2.0	Verifica superata	Alberto Schiabel	Verificatore	2019-01-12
v0.1.4	Aggiunta §C e §D	Enrico Trinco	Verificatore	2019-01-10
v0.1.3	Aggiunta §A e §B	Harwinder Singh	Verificatore	2019-01-09
v0.1.2	Consolidamento §3	Enrico Trinco	Verificatore	2019-01-08
v0.1.1	Consolidamento §2	Harwinder Singh	Verificatore	2019-01-07
v0.1.0	Verifica superata	Eleonora Signor	Verificatore	2019-01-02
v0.0.4	Stesura Appendice relativa a ISO/IEC 15504 (o SPICE)	Harwinder Singh	Verificatore	2018-12-30
v0.0.3	Stesura §2	Harwinder Singh	Verificatore	2018-12-11
v0.0.2	Stesura §3	Enrico Trinco	Verificatore	2018-12-06
v0.0.1	Creazione sche- letro del docu- mento	Eleonora Signor	Verificatore	2018-12-05



Indice

1	\mathbf{Intr}	oduzio	one		1
	1.1	Scopo	del docu	mento	1
	1.2	Scopo	del prode	otto	1
	1.3	Glossa	ario		2
	1.4	Riferin	menti .		2
		1.4.1	Riferime	enti normativi	2
		1.4.2	Riferime	enti informativi	2
2	Qua	lità di	process	80	4
	2.1			ifica di un processo	4
	2.2	Tabell	a riassun	tiva delle metriche e degli obiettivi	4
			_		
3				tto	5
	3.1	Qualit		ocumentazione	5
			3.1.0.1	Metriche adottate	5
	3.2	•		tware	5
		3.2.1	Funzion	alità	5
			3.2.1.1	Obiettivo	5
			3.2.1.2	Attributi considerati	6
			3.2.1.3	Metriche adottate	6
		3.2.2	Affidabi	lità	6
			3.2.2.1	Obiettivo	6
			3.2.2.2	Attributi considerati	6
			3.2.2.3	Metriche adottate	6
		3.2.3	Usabilit	à	6
			3.2.3.1	Obiettivo	6
			3.2.3.2	Attributi considerati	6
			3.2.3.3	Metriche adottate	7
		3.2.4	Efficienz	za	7
			3.2.4.1	Obiettivo	7
			3.2.4.2	Attributi considerati	7
		3.2.5	Manuter	nibilità	7
			3.2.5.1	Obiettivo	7
			3.2.5.2	Attributi considerati	7
			3.2.5.3	Metriche adottate	7
		3.2.6	Portabil	lità	8
			3.2.6.1	Obiettivo	8
			3.2.6.2	Attributi considerati	8
			3.2.6.3	Metriche adottate	8
	3.3	Tabell		tiva delle metriche e degli obiettivi	8
A	Test	di va	lidazione	e	10
В	Test	di sis	tema		17
\mathbf{C}	Test	d'inte	egrazion	ıe	20
Ъ		: d'uni			31



\mathbf{E}	Res			di verifica
	E.1	Period		isi e Consolidamento
		E.1.1	Strategia	a impiegata per la verifica dei documenti
		E.1.2	Dettaglie	o verifiche
			E.1.2.1	Processi:
			E.1.2.2	Prodotto:
			E.1.2.3	Documentazione:
			E.1.2.4	Conclusioni:
	E.2	Period		ettazione Architetturale
		E.2.1	_	a impiegata per la verifica dei documenti 43
		E.2.2	Dettaglie	o verifiche
			E.2.2.1	Processi:
			E.2.2.2	Prodotto:
			E.2.2.3	Documenti:
	E.3	Modifi		menti post revisioni
		E.3.1		e dei requisiti
	E.4	Period	_	ettazione di Dettaglio e Codifica
		E.4.1	_	a impiegata per la verifica dei documenti 50
		E.4.2	0	o verifiche
			E.4.2.1	Processi:
			E.4.2.2	Documenti:
		E.4.3		ra dei Requisiti
			E.4.3.1	Metriche del software: 61
	E.5	Period		lazione e Collaudo
		E.5.1	_	a impiegata per la verifica dei documenti 65
		E.5.2	0	o verifiche
			E.5.2.1	Processi:
			E.5.2.2	Copertura dei Requisiti
			E.5.2.3	Metriche prodotto:
			E.5.2.4	Documenti:
			E.5.2.5	Metriche software:
			E.5.2.6	Risultati test
\mathbf{F}	\mathbf{List}	a di co	ontrollo .	
\mathbf{G}	Diag	gramm	ni monito	oraggio rischi



1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Lo scopo del *Piano di qualifica* è presentare e descrivere le strategie di controllo qualità e validazione adottate dal gruppo *DStack*. Per garantire la qualità di processo e di prodotto sarà svolta un'attività di verifica continua, mirata a rilevare e correggere tempestivamente eventuali anomalie.

La verifica delle attività è possibile grazie all'utilizzo di metriche empiriche e riproducibili che permettono di ottenere risultati quantificabili con una visione oggettiva e misurabile. Le metriche sono definite nel seguente modo, come da Norme di Progetto v4.0.0 in §3.3.

M[Categoria][Numero]

dove:

- M: valore statico il quale indica che si tratta di una metrica;
- Categoria: voce che deve essere sostituita con una delle seguenti:
 - **PRD**: per le metriche riguardanti il prodotto;
 - **PRC**: per le metriche riguardanti i processi;
 - **TST**: per le metriche riguardanti i test.
- Numero: numero a tre cifre con il quale si identifica la metrica. Inizia dal valore 1.

Quanto verrà descritto di seguito potrà inoltre essere impiegato dal committente per effettuare una verifica sul lavoro svolto e produrre una valutazione oggettiva sul prodotto finale.

Il presente documento è redatto seguendo una filosofia incrementale: sarà infatti arricchito delle metriche necessarie solo al presentarsi dell'effettiva esigenza durante lo svolgersi del progetto.

1.2 Scopo del prodotto

Butterfly nasce dall'esigenza di uniformare e accentrare la gestione delle segnalazioni generate a partire da sistemi di terze parti, quali Redmine, GitLab e SonarQube. Questi strumenti sono parte integrante dei processi gestionali, di versionamento e di Continuous Integration dell'azienda committente. La maggior parte di essi fornisce già dei meccanismi di notifica ed inoltro delle possibili segnalazioni, sono configurabili e accessibili da dashboard molto diverse tra loro, di difficile interazione e anche con limitazione di accessibilità. Inoltre, in caso di segnalazioni di bug in ambienti di produzione è fondamentale assicurarsi che gli sviluppatori in grado di risolvere il problema siano segnalati tempestivamente, senza aspettare che loro accedano a qualche dashboard specifica. Il gruppo DStack si propone quindi di sviluppare una rete di soluzioni che offrano un'interfaccia condivisa, estendibile per gestire le segnalazioni relative alla pipeline di sviluppo software di Imola Informatica S.P.A.. Questa interfaccia deve inoltre permettere una configurazione automatica e personalizzabile di tali segnalazioni.



1.3 Glossario

All'interno del documento sono presenti termini che possono presentare significati ambigui o incongruenti a seconda del contesto. Per evitare questo tipo di problema viene allegato glossario nel file *Glossario v4.0.0*, che contiene tali termini e la loro spiegazione. Nella seguente documentazione viene indicata in corsivo e seguita da una "G" a pedice solo la prima occorrenza dei termini presenti nel glossario, per favorire maggiore chiarezza ed evitare ridondanza.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Riferimenti normativi

- Norme di Progetto v4.0.0:
 - §3.3.5, "Metriche per la qualità del processo";

1.4.2 Riferimenti informativi

• Verifica e validazione: introduzione:

```
https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2018/Dispense/L16.pdf;
```

- "Test d'unità", slide 9;
- "Test di regressione", slide 11;
- "Test d'integrazione", slide 12;
- "Test di sistema e collaudo", slide 13;
- "Verifica e Validazione nello sviluppo", slide 21.

• Qualità del processo:

```
https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2018/Dispense/L14.pdf;
```

- "Strumenti di valutazione", slide 11;
- "Capability e Maturity", slide 14;
- "I 5 livelli di maturità", slide 16;
- "ISO/IEC 15504", slide 21-23.

• Qualità del software:

```
https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2018/Dispense/L13.pdf;
```

- "Modelli della qualità software", slide 10;
- "ISO-IEC 9126:2001", slide 13;
- "L'icebarg della qualità software", slide 14.

• Ciclo di Deming:

```
https://en.wikipedia.org/wiki/PDCA
```

Approfondimento sul ciclo di Deming.

• ISO / IEC 15504:

https://en.wikipedia.org/wiki/ISO/IEC_15504



- Approfondimento sullo standard ISO/IEC 15504, usato per definire parte della struttura del Piano di Qualifica (suddetto documento).
- 64 Test Metrics For Measuring Progress, Quality, Productivity & More:

```
https://www.qasymphony.com/blog/64-test-metrics/;
```

- Approfondimento per §3.2.
- Implementing COBIT based Process Assessment Model for Evaluating IT Controls:

```
https://www.researchgate.net/figure/ISO-IEC-15504-capability-levels-for-assessing-COBIT-based-IT-control-systems_fig5_281107285;
```

- Immagine presente in §E.



2 Qualità di processo

Considerata la necessità di ottenere un prodotto stabile e di qualità nei tempi prestabiliti, il gruppo DStack ha deciso di adottare lo standard ISO/IEC $15504_{\mathbf{G}}$, anche noto come $SPICE_{\mathbf{G}}$ (Software Process Improvement and Capability Determination). Tale standard permette la chiara definizione degli obiettivi di processo e delle soglie che garantiscono la qualità di tutti i processi di cui il prodotto stesso è composto. Al fine di incentivare il miglioramento continuo nella qualità dei processi, ed evitare eventuali regressioni, si è deciso di utilizzare il $Ciclo\ di\ Deming_{\mathbf{G}}$, conosciuto anche come $PDCA_{\mathbf{G}}$.

Un impiego combinato di SPICE e PDCA consente di avere processi costantemente misurabili, consentendo il rispetto dei tempi e dei costi contenuti ed imposti dal *Piano di Progetto 4.0.0* in §4, mantenendo comunque un elevato grado di qualità. Per una descrizione più dettagliata dello standard ISO/IEC 15504 e del ciclo di Deming, vedasi rispettivamente §A e §B.

2.1 Metriche di verifica di un processo

Affinché sia possibile fissare degli obiettivi di qualità precisi, è necessario definire della metriche in grado di quantificare la qualità dei risultati raggiunti. Tali metriche, presentate di seguito, devono essere stabilite considerando dei valori di sufficienza minimi necessari, che permettano un confronto con gli obiettivi di qualità prefissati.

2.2 Tabella riassuntiva delle metriche e degli obiettivi

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle metriche relative alla qualità dei processi. Per ogni metrica sono riportati anche gli obiettivi che essa punta a perseguire.

Metrica	Obiettivo	Valori accetti	Valori ottimali
MPRC001 SPICE	Miglioramento continuo	$x \ge livello 2$	$x \ge livello 4$
MPRC002 Schedule Variance	Monitoraggio temporale	$x \le -5$ giorni	0 giorni
MPRC003 Budget Variance	Monitoraggio costo	$x \le -10\%$	0%
MPRC004 Mitigazione dei rischi	Monitoraggio interno	Medio	Basso

Tabella 1: Tabella metriche - obiettivi di processo



3 Qualità del prodotto

Il gruppo *DStack* è deciso a perseguire un elevato grado di qualità sia nei processi, sia nei prodotti da consegnare.

Durante lo svolgimento del progetto saranno realizzati due tipologie di prodotti:

- prodotti di Documentazione;
- prodotti Software.

Per garantire la buona qualità del prodotto, si è deciso di seguire quanto meglio possibile lo standard ISO/IEC $9126_{\mathbf{G}}$, idoneo a definire gli aspetti coi quali valutare in modo oggettivo la qualità di un software.

In appendice §C lo standard ISO/IEC 9126 è descritto più in dettaglio.

3.1 Qualità della documentazione

Affinché un prodotto sia utilizzabile ed usufruibile a tutto tondo, esso necessita di una documentazione adeguatamente strutturata e dettagliata.

Gli obiettivi di qualità relativi alla documentazione di progetto sono i seguenti:

- Completezza: la documentazione prodotta fornirà dati ed elementi utili e completi al momento delle revisioni periodiche;
- Leggibilità: la documentazione prodotta dovrà essere facilmente compresa da persone con licenza superiore e non dovrà presentare eccessive ripetizioni;
- Correttezza sintattica: la documentazione prodotta dovrà essere fornita priva di errori grammaticali, ortografici e sintattici.

3.1.0.1 Metriche adottate

- MPRD001 Indice di Gulpease;
- MPRD002 Correttezza ortografica.

3.2 Qualità del software

Al fine di riuscire ad uniformare il concetto di qualità del software, è importante fare riferimento ad un modello per la valutazione della qualità del prodotto finale. Lo standard ISO/IEC 9126 garantisce l'intento, fornendo un modello e delle metriche per la valutazione del soddisfacimento degli obiettivi.

Di seguito sono presentati i macro-obiettivi di qualità del software che il gruppo DStack mira a raggiungere, rispettando lo standard scelto.

3.2.1 Funzionalità

3.2.1.1 Obiettivo Il gruppo si pone come obiettivo la consegna di un prodotto software completo delle funzionalità richieste e in grado di soddisfare tutti i requisiti individuati nell'*Analisi dei Requisiti v4.0.0* in §4.



3.2.1.2 Attributi considerati

- Adeguatezza;
- Interoperabilità;
- Accuratezza.

3.2.1.3 Metriche adottate

- MPRD003 Ambiguità dei requisiti;
- MPRD004 Copertura requisiti obbligatori;
- MPRD005 Copertura requisiti accettati;
- MPRD006 Correttezza dello scambio dei dati.

3.2.2 Affidabilità

3.2.2.1 Obiettivo Il gruppo si impegna a consegnare un prodotto software in grado di far fronte a situazioni di criticità, non previste e non pianificate. In questi casi, la visualizzazione di un messaggio d'errore sarà concessa, ma eventuali rischi di perdite dati dovranno essere arginati con le dovute precauzioni e meccanismi di controllo.

3.2.2.2 Attributi considerati

- Maturità;
- Tolleranza agli errori.

3.2.2.3 Metriche adottate

- MPRD007 Copertura dei test eseguiti;
- MPRD008 Gestione degli errori d'esecuzione;
- MPRD017 Copertura delle istruzioni di codice;
- MPRD018 Copertura dei possibili percorsi di codice.

3.2.3 Usabilità

3.2.3.1 Obiettivo Il gruppo punta a consegnare un prodotto software dotato di un'interfaccia configurabile in maniera semplice ed usabile dalle fasce di utenza individuate nell'*Analisi dei Requisiti v4.0.0* in §2.1. Inoltre, si impegna a fornire un *Manuale d'uso* in grado di guidare l'utente nell'uso dell'applicativo, diminuendo lo sforzo di apprendimento richiesto inizialmente.

3.2.3.2 Attributi considerati

- Operabilità;
- Apprendibilità;
- Comprensibilità.



3.2.3.3 Metriche adottate

- MPRD009 Efficacia della documentazione;
- MPRD010 Consistenza dell'operatività.

3.2.4 Efficienza

3.2.4.1 Obiettivo Il gruppo si pone come obiettivo la consegna di un prodotto software in grado di soddisfare i requisiti individuati nell'*Analisi dei Requisiti v4.0.0* in §4, impiegando nel più breve tempo possibile il minor numero di risorse disponibili.

3.2.4.2 Attributi considerati

• Nel tempo.

Le metriche verranno definite, nel dettaglio, durante il periodo di Progettazione di dettaglio e codifica.

3.2.5 Manutenibilità

3.2.5.1 Obiettivo Il gruppo mira a consegnare un prodotto software in grado di poter essere facilmente esteso, anche da persone che non hanno preso parte allo sviluppo iniziale. Le modifiche evolutive previste includono le aggiunte, rimozioni o eventuali adattamenti del software. Anche eventuali modifiche correttive o adattive dovranno essere agevolate dalla struttura del prodotto software.

3.2.5.2 Attributi considerati

- Modificabilità;
- Testabilità;
- Stabilità:
- Analizzabilità.

3.2.5.3 Metriche adottate

- MPRD011 Rapporto tra linee di commento e di codice;
- MPRD012 Complessità ciclomatica;
- MPRD013 Impatto delle modifiche;
- MPRD014 Technical Debt;
- MPRD015 Autonomia dei test;
- MPRD019 Code Smell;
- MPRD020 Duplicazione codice.



3.2.6 Portabilità

3.2.6.1 Obiettivo Il gruppo si pone come obiettivo la consegna di un prodotto software funzionante a prescindere dall'ambiente di esecuzione. Come riportato nell'*Analisi dei Requisiti v4.0.0* in $\S 2.2$, il sistema *Butterfly* sarà composto da un insieme di microservizi $Docker_{\mathbf{G}}$ configurati in maniera tale da interagire correttamente tra loro.

3.2.6.2 Attributi considerati

- Adattabilità;
- Installabilità;

3.2.6.3 Metriche adottate

• MPRD016 Facilità d'installazione

3.3 Tabella riassuntiva delle metriche e degli obiettivi

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle metriche di prodotto e dei relativi obiettivi:

Metrica	Obiettivo	Valori accetti	Valori ottimali
MPRD001 Indice Gulpease	Leggibilità	50 < x < 100	60 < x < 100
MPRD002 Correttezza ortografica	Assenza errori	100%	100%
MPRD003 Ambiguità dei requisiti	Accuratezza	x < 10%	0%
MPRD004 Copertura requisiti obbligatori	Adeguatezza	100%	100%
MPRD005 Copertura requisiti accettati	Adeguatezza	$55\% \le x \le 100\%$	$85\% \le x \le 100\%$
MPRD006 Correttezza dello scambio dei dati	Interoperabilità	$70\% \le x \le 100\%$	$90\% \le x \le 100\%$
MPRD007 Copertura dei test eseguiti	Maturità	$50\% \le x \le 100\%$	$80\% \le x \le 100\%$
MPRD008 Gestione degli errori d'esecuzione	Maturità	$80\% \le x \le 100\%$	100%
MPRD009 Efficacia della documentazione	Apprendibilità	$80\% \le x \le 100\%$	$90\% \le x \le 100\%$
MPRD010 Consistenza dell'operatività	Operabilità	$80\% \le x \le 100\%$	$90\% \le x \le 100\%$



Tabella 2 continuata dalla pagina precedente			
Metrica	Obiettivo	Valori accetti	Valori ottimali
MPRD011 Rapporto tra linee di commento e codice	Analizzabilità	$x \ge 25\%$	$x \ge 30\%$
MPRD012 Complessità ciclomatica	Modificabilità	$x \le 20$	$x \le 10$
MPRD013 Impatto delle modifiche	Stabilità	$0\% \le x \le 20\%$	$0\% \le x \le 10\%$
MPRD014 Technical Debt	Stabilità	x < 30 giorni	$x \le 15$ giorni
MPRD015 Autonomia dei test	Testabilità	$70\% < x \le 100\%$	100%
MPRD016 Facilità d'installazione	Installabilità	90%	100%
MPRD017 Copertura delle istruzioni di codice	Maturità	$50\% \leq x < 80\%$	$80\% \le x \le 100\%$
MPRD018 Copertura dei possibili percorsi del codice	Maturità	100%	100%
MPRD019 Code smell	Stabilità	$x \le 85$	0
MPRD020 Duplicazione codice	Modificabilità	$x \le 5\%$	0%

 ${\bf Tabella}$ 2: Tabella metriche - obiettivi di prodotto



A Test di validazione

In questa sezione vengono presentati i test di validazione attraverso i quali saranno assicurati il soddisfacimento dei requisiti minimi affinchè il prodotto possa essere consegnato alla proponente.

Questi test sono eseguiti sia dai componenti del gruppo che dalla proponente sotto la supervisione dei componenti del progetto.

ID Test	Descrizione	Stato
TVRFO1.1	Un utente generico non ancora registrato intende creare un profilo nel Gestore Personale tramite una chiamata REST. L'utente deve:	Superato
	• Specificare l'endpoint REST di registrazione profilo;	
	• Inserire i seguenti dati:	
	Email;Nome;	
	- Cognome;	
	– Disponibilità (facoltativa).	
	• Confermare la registrazione.	
TVRFO1.2	Un utente generico già registrato nel Gestore Personale intende modificare un profilo nel Ge- store Personale tramite una chiamata REST. L'utente deve:	Superato
	• Specificare l'endpoint REST di modifica profilo;	
	• Inserire l'indirzzo email per identificare il profilo;	
	• Modificare alcuni o tutti dei seguenti dati:	
	- Nome;	
	- Cognome;	
	 Disponibilità. 	
	• Confermare la modifica.	



Tabella 3 continua dalla pagina precedente

ID Test	Descrizione	Stato
TVRFO1.3	Un utente generico già registrato nel Gestore Personale intende cancellare un profilo nel Ge- store Personale tramite una chiamata REST. L'utente deve:	Superato
	• Specificare l'endpoint REST di cancella- zione profilo;	
	• Inserire l'indirzzo email per identificare il profilo da eliminare;	
	• Confermare la cancellazione.	
TVRDO2	Un utente generico già registrato nel Gestore Personale intende visualizzare le informazioni di un profilo contenuto nel Gestore Personale tramite una chiamata RES. L'utente deve:	Superato
	• Specificare l'endpoint REST di lettura profilo;	
	• Inserire l'indirizzo email del profilo utente da cui estrarre le informazioni;	
	• Confermare la lettura.	
TVRFO4.1	Un utente già registrato nel Gestore Personale intende inserire un nuovo sistema di contatto a lui associato tra quelli disponibili nel sistema. L'utente deve:	Superato
	• Specificare l'endpoint REST di configura- zione dei sistemi di contatto personali;	
	• Inserire i seguenti campi:	
	– Email del profilo utente;	
	 Mezzo di comunicazione (TELE- GRAM, EMAIL, SLACK); 	
	 Identificativo per il mezzo di comu- nicazione selezionato; 	
	• Confermare l'inserimento	



Tabella 3 continua dalla pagina precedente

ID Test	Descrizione	Stato
TVRFO4.2	Un utente già registrato nel Gestore Persona- le intende modificare l'identificativo di uno dei suoi sistemi di contatto. L'utente deve:	Superato
	• Specificare l'endpoint REST di modifica dei sistemi di contatto personali;	
	• Inserire i seguenti campi per specifica- re l'associazione esistente tra utente e sistema di contatto:	
	– Email del profilo utente;– Mezzo di comunicazione (TELE-	
	GRAM, EMAIL, SLACK).	
	• Inserire il nuovo identificativo di contatto per il mezzo di comunicazione precedentemente scelto;	
	• Confermare la modifica.	
TVRFO4.3	Un utente già registrato nel Gestore Personale intende cancellare l'associazione da uno dei suoi sistemi di contatto. L'utente deve:	Superato
	• Specificare l'endpoint REST di cancella- zione dei sistemi di contatto personali;	
	• Inserire i seguenti campi per specifica- re l'associazione esistente tra utente e sistema di contatto:	
	- Email del profilo utente;	
	 Mezzo di comunicazione (TELE- GRAM, EMAIL, SLACK). 	
	• Confermare la cancellazione.	



Tabella 3 continua dalla pagina precedente

ID Test	Descrizione	Stato
TVRFO5	Un utente già registrato nel Gestore Persona- le intende visualizzare la lista dei sistemi di contatto e le informazioni di contatto a lui associate. L'utente deve:	Superato
	• Specificare l'endpoint REST di lettura dei sistemi di contatto personali;	
	• Inserire l'email utente per specificare l'associazione esistente tra utente e sistema di contatto;	
	• Confermare la lettura.	
TVRFO7.1	Un utente generico già registrato nel Gesto- re Personale intende inserire un progetto nel sistema. L'utente deve:	Superato
	• Specificare l'endpoint REST di inserimento del progetto;	
	• Inserire i seguenti campi:	
	 Nome del progetto; 	
	 Almeno una coppia che metta in re- lazione il sistema di produzione con l'URL fornito. 	
	• Confermare l'inserimento.	
TVRFO7.2	Un utente generico già registrato nel Gesto- re Personale intende modificare un progetto presente nel sistema. L'utente deve:	Superato
	• Specificare l'endpoint REST di modifica del progetto;	
	• Inserire il nome del progetto in modo da identificarlo;	
	• Modificare alcuni o tutti i seguenti dati	
	Nome del progetto;	
	Modificare una o più coppie servizioURL del progetto.	
	• Confermare la modifica.	



Tabella 3 continua dalla pagina precedente

ID Test	Descrizione	Stato
TVRFO7.3	Un utente generico già registrato nel Gesto- re Personale intende cancellare un progetto presente nel sistema. L'utente deve:	Superato
	• Specificare l'endpoint REST di cancella- zione del progetto;	
	• Inserire il nome del progetto in modo da identificarlo;	
	• Confermare la cancellazione.	
TVRFO9	Un utente generico già registrato nel Gesto- re Personale intende visualizzare le informa- zioni di tutti i progetti contenuti nel sistema. L'utente deve:	Superato
	• Specificare l'endpoint REST di ricerca dei progetti;	
	• Confermare la cancellazione.	
TVRFO10.1	Un utente generico già registrato nel Gestore Personale intende iscriversi ad una tipologia di eventi. L'utente deve:	Superato
	• Specificare l'endpoint REST per l'iscrizione ad una tipologia di eventi.	
	• Inserire i seguenti campi:	
	- Email utente;	
	- Nome del progetto;	
	 Tipologia di evento interessato; 	
	 Sistema di contatto con il quale vuole essere notificato; 	
	 Priorità auto assegnata; 	
	 Lista di parole chiave a cui è interessato. 	
	• Confermare l'inserimento.	



Tabella 3 continua dalla pagina precedente

ID Test	Descrizione	Stato
TVRFO10.2	Un utente generico già registrato nel Gestore Personale intende modificare l'iscrizione ad una tipologia di eventi. L'utente deve:	Superato
	• Specificare l'endpoint REST di modifica di un'iscrizione ad un evento.	
	• Inserire i seguenti campi:	
	Email utente;Nome del progetto;Tipologia d'evento.	
	• Modificare uno o più dei seguenti dati:	
	Sistema di contatto con il quale vuole essere notificato;Parole chiavi;	
	• Confermare la modfica.	
TVRFO10.3	Un utente generico già registrato nel Gestore Personale intende cancellare l'iscrizione ad una tipologia di eventi. L'utente deve:	Superato
	• Specificare l'endpoint REST di cancella- zione di un'iscrizione ad un evento	
	• Inserire i seguenti campi:	
	- Email utente;	
	Nome del progetto;	
	Tipologia evento;	
	• Confermare la cancellazione.	
TVRVD4	Il sistema deve essere testato e funzionante con la versione 18.09 di Docker	Superato
TVRVD7	Il sistema deve essere testato e funzionante con la versione 11 di Java e 10.15.3 di node.js	Superato

Tabella 3: Tabella test - Test di validazione

Tabella dei test di validazione e requisiti

Codice requisito	Fonti
TVRFO1.1	RFO1.1



Codice requisito	Fonti
TVRFO1.2	RFO1.2
TVRFO1.3	RFO1.3
TVRFO2	RFO2
TVRFO4.1	RFO4.1
TVRFO4.2	RFO4.2
TVRFO4.3	RFO4.3
$ ext{TVRFO5}$	RFO5
TVRFO7.1	RFO7.1
TVRFO7.2	RFO7.2
TVRFO7.3	RFO7.3
TVRFO9	RFO9
TVRFO10.1	RFO10.1
TVRFO10.2	RFO10.2
TVRFO10.3	RFO10.3
$\mathrm{TVRVD4}$	RVD4
TVRVD7	RVD7

Tabella 4: Tabella tracciamento Test validazione - Requisiti



B Test di sistema

I test di sistema vengono eseguiti per assicurarsi che il progetto rispetti i requisiti che il gruppo ha identificato nel documento $Analisi\ dei\ Requisiti\ v4.0.0$ in $\S4$ e per garantire il buon funzionamento dell'applicativo che viene sviluppato.

ID Test	Descrizione	Stato
TSRFO1.1	Viene verificato che il sistema permetta l'inserimento di un nuovo profilo utente	Superato
TSRFO1.2	Viene verificato che il sistema permetta al- l'utente di modificare un profilo utente già esistente	Superato
TSRFO1.3	Viene verificato che il sistema permetta al- l'utente di cancellare un profilo utente già esistente	Superato
TSRFO4.1	Viene verificato che il sistema permetta all'utente di inserire un nuovo sistema di contatto a lui associato	Superato
TSRFO4.2	Viene verificato che il sistema permetta all'u- tente di modificare il sistema di contatto a lui associato	Superato
TSRFO4.3	Viene verificato che il sistema permetta all'u- tente di cancellare il sistema di contatto a lui associato	Superato
TSRFO7.1	Viene verificato che il sistema permetta all'utente di inserire un progetto	Superato
TSRFO7.2	Viene verificato che il sistema permetta all'utente di modificare un progetto già esistente	Superato
TSRFO7.3	Viene verificato che il sistema permetta all'utente di cancellare un progetto già esistente	Superato
TSRFO10.1	Viene verificato che il sistema permetta all'utente di iscriversi alla tipologia di evento desiderato	Superato
TSRFO10.2	Viene verificato che il sistema permetta all'u- tente di modificare l'iscrizione alla tipologia di evento alla quale si è iscritto	Superato
TSRF10.3	Viene verificato che il sistema permetta all'u- tente di cancellare l'iscrizione ad una tipologia di evento alla si è iscritto	Superato
TSRFO13	Viene verificato che il sistema ritorni un mes- saggio d'errore nel caso un utente non fornisca al Gestore Personale tutti i valori necessari per svolgere una determinata azione	Superato



ID Test	Descrizione	Stato
TSRFO14	Viene verificato che il sistema ritorni un mes- saggio d'errore nel caso un utente fornisca un input non valido al Gestore Personale	Superato
TSRFO15	Viene verificato che il sistema ritorni un mes- saggio d'errore nel caso in cui un utenti cerchi di creare un nuovo profilo utente fornendo al Gestore Personale un'email preesistente	Superato
TSRFO16	Viene verificato che il sistema ritorni un mes- saggio d'errore nel caso un utente effettui un operazione utilizzando un profilo utente non ancora registrato	Superato
TSRFO17	Viene verificato che il sistema ritorni un mes- saggio d'errore nel caso un utente inserisca un identificativo già presente in un nuovo sistema di contatto	Superato
TSRFO18	Viene verificato che il sistema ritorni un mes- saggio d'errore nel caso un utente effetui un'o- perazione nel Gestore Personale coinvolgendo un sistema di contatto inesistente	Superato
TSRFO19	Viene verificato che il sistema visualizzi un mes- saggio d'errore nel caso un utente inserisca nel Gestore Personale un progetto con un nome già esistente	Superato
TSRFO20	Viene verificato che il sistema visualizzi un mes- saggio d'errore nel caso un utente effetui un operazione nel Gestore Personale coinvolgendo un progetto inesistente	Superato
TSRVO8	Viene verificato che il sistema sia funzionante sulla versione 18.06 di Docker	Superato
TSRVD15	Viene verificato che il sistema sia funzionante con la versione 11 di Java	Superato

Tabella 5: Tabella test - Test di sistema

TABELLA TRACCIAMENTO TEST REQUISITO

Codice requisito	Fonti
TSRFO1.1	RFO1.1
TSRFO1.2	RFO1.2
TSRFO1.3	RFO1.3
TSRFO4.1	RFO4.1
TSRFO4.2	RFO4.2
TSRFO4.3	RFO4.3



Codice requisito	Fonti
TSRFO7.1	RFO7.1
TSRFO7.2	RFO7.2
TSRFO7.3	RFO7.3
TSRFO10.1	RFO10.1
TSRFO10.2	RFO10.2
TSRFO10.3	RFO10.3
TSRFO13	RFO13
TSRFO14	RFO14
TSRFO15	RFO15
TSRFO16	RFO16
TSRFO17	RFO17
TSRFO18	RFO18
TSRFO19	RFO19
TSRFO20	RFO20
TSRVO8	RVO8
TSRVD15	TSRVD15

Tabella 6: Tabella tracciamento Test-requisiti



C Test d'integrazione

Verranno qui presentati i test d'integrazione, previsti per le varie componenti al fine di assicurarne il corretto funzionamento quando messe in relazione. L'obiettivo è di ridurre il campo di ricerca nel caso sorgano errori tra le componenti, riducendolo al singolo componente che sta venendo aggiunto al sistema, il quale è già stato testato ed è funzionante.

ID Test	Descrizione	Stato
TI01	Viene verificato che il sistema gestisca correttamente l'integrazione tra il $GitLabProducer$ e il $broker\ Kafka$	Superato
TI02	Viene verificato che il <i>GitLabProducer</i> sia in grado di leggere correttamente gli eventi di <i>Gitlab</i> relativi alle issue	Superato
TI03	Viene verificato che il <i>GitLabProducer</i> sia in grado di leggere correttamente gli eventi di <i>Gitlab</i> relativi alle push	Superato
TI04	Viene verificato che il <i>GitLabProducer</i> sia in grado di leggere correttamente gli eventi di <i>Gitlab</i> relativi alle merge request	Superato
TI05	Viene verificato che il sistema gestisca correttamente l'integrazione tra il $RedmineProducer$ e il $broker\ Kafka$	Superato
TI06	Viene verificato che il <i>RedmineProducer</i> sia in grado di leggere correttamente gli eventi di <i>Redmine</i> relativi alla creazione di una segnalazione	Superato
TI07	Viene verificato che il <i>RedmineProducer</i> sia in grado di leggere correttamente gli eventi di <i>Redmine</i> relativi alla modifica di una segnalazione	Superato
TI08	Viene verificato che il sistema gestisca correttamente l'integrazione tra il $SonarqubeProducer$ e il $broker\ Kafka$	Superato
TI09	Viene verificato che il <i>SonarqubeProducer</i> sia in grado di leggere correttamente l'evento relativo all'analisi statica con <i>Sonarqube</i>	Superato
TI10	Viene verificato che il sistema gestisca correttamente l'integrazione tra il $TelegramConsumer$ e il $broker\ Kafka$	Superato
TI11	Viene verificato che il sistema gestisca correttamente l'integrazione tra il <i>Telegram Consumer</i> e il servizio di comunicazione esterna <i>Telegram</i>	Superato



Tabella 7 continua dalla pagina precedente

	Tabella / continua dalla pagilla precede	
ID Test	Descrizione	Stato
TI12	Viene verificato che il sistema gestisca correttamente l'integrazione tra il <i>EmailConsumer</i> e il <i>broker Kafka</i>	Superato
TI13	Viene verificato che il sistema gestisca correttamente l'integrazione tra il $EmailConsumer$ e il servizio di comunicazione esterna $SMTP$	Superato
TI14	Viene verificato che il sistema gestisca correttamente l'integrazione tra il <i>Middleware Dispatcher</i> e il <i>Gestore Personale</i>	Superato
TI15	Viene verificato che il sistema, dopo aver letto con successo la lista degli utenti registrati, ritorni un codice HTTP 200 SUCCESS	Superato
TI16	Viene verificato che il sistema, a seguito dell'invocazione dell'endpoint REST per la lettura degli utenti, ritorni la lista degli utenti registrati in formato JSON	Superato
TI17	Viene verificato che il sistema effettui la validazione della mail ricevuta nel corpo della richiesta	Superato
TI18	Viene verificato che il sistema accetti solo nomi di lunghezza minore o uguale a 50 caratteri	Superato
TI19	Viene verificato che il sistema accetti solo cognomi di lunghezza minore o uguale a 50 caratteri	Superato
TI20	Viene verificato che il sistema effettui la vali- dazione sul campo "enabled", che deve essere di tipo booleano	Superato
TI21	Viene verificato che il corpo della richiesta inviata all'endpoint REST di inserimento di un nuovo utente contenga almeno i dati obbligatori (email, firstname, lastname)	Superato
TI22	Viene verificato che il corpo della richiesta inviata all'endpoint REST di inserimento di un nuovo utente contenga solo campi noti (email, firstname, lastname, enabled)	Superato
TI23	Viene verificato che il sistema restituisca il nuovo record creato dell'utente in formato JSON in caso di successo dell'inserimento	Superato
TI24	Viene verificato che il sistema ritorni un codice HTTP 400 BAD REQUEST quando l'utente invia una richiesta il cui corpo JSON abbia una struttura diversa da quella aspettata	Superato



Tabella 7 continua dalla pagina precedente

ID Test	Descrizione	Stato
TI25	Viene verificato che il sistema ritorni un codice HTTP 201 CREATED quando l'utente viene creato con successo	Superato
TI26	Viene verificato che il sistema ritorni un codice HTTP 409 CONFLICT quando viene inserita un'email a cui è già associato un altro utente	Superato
TI27	Viene verificato che il sistema ritorni il codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se l'email inviata dall'endpoint non è inserita nel formato valido	Superato
TI28	Viene verificato che il sistema ritorni il codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il nome inviato all'endpoint è troppo lungo	Superato
TI29	Viene verificato che il sistema ritorni il codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il cognome inviato all'endpoint è troppo lungo	Superato
TI30	Viene verificato che l'email passata attraverso l'endopoint di lettura rispetti il formato delle email	Superato
TI31	Viene verificato che, alla chiamata dell'end- point per la ricerca di un utente specifico, lo User manager ritorni correttamente il record dell'utente cercato in formato JSON.	Superato
TI32	Viene verificato che il sistema ritorni il codice HTTP 200 SUCCESS in caso di successo nella lettura del singolo utente	Superato
TI33	Viene verificato che, alla chiamata dell'end- point per la ricerca di un utente specifico, il sistema ritorni il codice HTTP 404 NOT FOUND quando non viene trovato nessun utente associato all'email passata	Superato
TI34	Viene verificato che il sistema ritorni il co- dice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTI- TY se l'email passata dall'endpoint di ricerca dell'utente non è inserita nel formato valido	Superato
TI35	Viene verificato che il sistema accetti email passata per la modifica dell'utente sia inserita nel formato valido	Superato
TI36	Viene verificato che il sistema accetti solo nomi di lunghezza minore o uguale a 50 caratteri prima di modificare l'utente	Superato



Tabella 7 continua dalla pagina precedente

	nte
Descrizione	Stato
Viene verificato che il sistema accetti solo cognomi di lunghezza minore o uguale a 50 caratteri prima di modificare l'utente	Superato
Viene verificato che il sistema, prima di modificare l'utente, effettui la validazione sul campo "enabled", che, se specificato, deve essere di tipo booleano	Superato
Viene verificato che il corpo della richiesta inviata all'endpoint REST di modifica dell'utente contenga almeno l'email	Superato
Viene verificato che il corpo della richiesta inviata all'endpoint REST di modifica dell'utente contenga solo campi email, firstname, lastname, enabled noti	Superato
Viene verificato che, in caso di successo della modifica dell'utente, il sistema restituisca il record aggiornato dell'utente in formato JSON	Superato
Viene verificato che il sistema ritorni il codice HTTP 200 OK quando viene eseguita con successo la modifica dell'utente	Superato
Viene verificato che il sistema ritorni un codice HTTP 400 BAD REQUEST quando il corpo JSON della richiesta inviata dall'utente per la modifica ha una struttura diversa da quella attesa	Superato
Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di modifica utente ritornando il codice HTTP 404 NOT FOUND se non viene trovato nessun utente associato all'email passata come parametro	Superato
Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di modifica utente ritornando il codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se l'email passata dall'endpoint non è inserita nel formato valido	Superato
Viene verificato che il sistema risponda alla ri- chiesta di modifica utente ritornando il codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il nome inviato all'endpoint è troppo lungo	Superato
Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di modifica utente ritornando il codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il cognome inviato all'endpoint è troppo lungo	Superato
	Viene verificato che il sistema accetti solo cognomi di lunghezza minore o uguale a 50 caratteri prima di modificare l'utente Viene verificato che il sistema, prima di modificare l'utente, effettui la validazione sul campo "enabled", che, se specificato, deve essere di tipo booleano Viene verificato che il corpo della richiesta inviata all'endpoint REST di modifica dell'utente contenga almeno l'email Viene verificato che il corpo della richiesta inviata all'endpoint REST di modifica dell'utente contenga solo campi email, firstname, lastname, enabled noti Viene verificato che, in caso di successo della modifica dell'utente, il sistema restituisca il record aggiornato dell'utente in formato JSON Viene verificato che il sistema ritorni il codice HTTP 200 OK quando viene eseguita con successo la modifica dell'utente Viene verificato che il sistema ritorni un codice HTTP 400 BAD REQUEST quando il corpo JSON della richiesta inviata dall'utente per la modifica ha una struttura diversa da quella attesa Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di modifica utente ritornando il codice HTTP 404 NOT FOUND se non viene trovato nessun utente associato all'email passata come parametro Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di modifica utente ritornando il codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se l'email passata dall'endpoint non è inserita nel formato valido Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di modifica utente ritornando il codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il nome inviato all'endpoint è troppo lungo Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di modifica utente ritornando il codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il nome inviato all'endpoint è troppo lungo



Tabella 7 continua dalla pagina precedente

ID Test	Descrizione	Stato
TI48	Viene verificato che l'email passata per la canzellazione di un utente sia espressa nel formato valido	Superato
TI49	Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di cancellazione ritornando il codice HTTP 200 OK quando viene eseguita con successo la cancellazione dell'utente	Superato
TI50	Viene verificato che il sistema risponda alla ri- chiesta di cancellazione utente ritornando il co- dice HTTP 404 NOT FOUND se non viene tro- vato nessun utente associato all'email passata come parametro	Superato
TI51	Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di modifica utente ritornando il codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se l'email passata come parametro non è inserita nel formato valido	Superato
TI52	Viene verificato che il sistema elimini tutte le iscrizioni ad eventi che l'utente eliminato ha effettuato	Superato
TI53	Viene verificato che il sistema elimini tutte i riferimenti di contatto associati all'utente eliminato	Superato
TI54	Viene verificato che il sistema risponda alla ri- chiesta di lettura di tutti i progetti con il codice HTTP 200 SUCCESS quando la lettura viene eseguita con successo	Superato
TI55	Viene verificato che il sistema ritorni la lista degli utenti registrati in formato JSON in se- guito dell'invocazione dell'endpoint REST per la lettura dei progetti	Superato
TI56	Viene verificato che il sistema, per l'inserimento di un progetto, accetti solo nomi di progetto di lunghezza minore o uguale a 50 caratteri	Superato
TI57	Viene verificato che il sistema, per l'inserimento di un progetto, accetti solo nomi di progetto i cui caratteri speciali supportati siano - e _	Superato



Tabella 7 continua dalla pagina precedente

ID Test	Descrizione	Stato
TI58	Viene verificato che il sistema effettui la validazione della mappa di URL ricevute in input per l'inserimento di un progetto, composta da almeno un coppia chiave/valore, la cui chiave è il nome di un servizio di produzione (GITLAB, REDMINE, SONARQUBE) e il cui valore è l'URL del progetto associata al servizio di produzione relativo	Superato
TI59	Viene verificato che il corpo della richiesta inviata all'endpoint REST per l'inserimento del progetto contenga i dati obbligatori $projectName$ e $projectURL$	Superato
TI60	Viene verificato che il corpo della richiesta inviata all'endpoint REST di inserimento contenga solo campi projectName e projectURL noti	Superato
TI61	Viene verificato che il sistema restituisca il nuovo record del progetto in formato JSON in caso di successo della creazione	Superato
TI62	che il sistema che il sistema risponda alla richiesta d'inserimento di un progetto ritornando un codice HTTP 201 CREATED quando il nuovo progetto viene creato con successo	Superato
TI63	Viene verificato che il sistema che il sistema risponda alla richiesta d'inserimento di un progetto ritornando un codice HTTP 400 BAD REQUEST quando l'utente invia una richiesta il cui corpo JSON abbia una struttura diversa da quella aspettata	Superato
TI64	Viene verificato che il sistema che il sistema risponda alla richiesta d'inserimento di un progetto ritornando un codice HTTP 409 CONFLICT quando viene inserito un <i>projectName</i> già associato ad un altro progetto	Superato
TI65	Viene verificato che il sistema che il sistema risponda alla richiesta d'inserimento di un progetto ritornando un codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il nome di progetto è troppo lungo	Superato
TI66	Viene verificato che il sistema che il sistema risponda alla richiesta d'inserimento di un progetto ritornando un codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il nome di progetto contiene caratteri speciali non supportati	Superato



Tabella 7 continua dalla pagina precedente

ID Test	Descrizione	Stato
TI67	Viene verificato che il sistema che il sistema risponda alla richiesta d'inserimento di un progetto ritornando un codice HTTP 422 UN-PROCESSABLE ENTITY se una delle chiavi della mappa delle URL non è un servizio di produzione supportato	Superato
TI68	Viene verificato che il sistema, per la ricerca di un progetto specifico, accetti solo nomi di progetto di lunghezza minore o uguale a 50 caratteri	Superato
TI69	Viene verificato che il sistema, per l'inserimento di un progetto, accetti solo nomi di progetto i cui caratteri speciali supportati siano - e _	Superato
TI70	Viene verificato che il sistema, alla chiamata dell'endpoint per la lettura di un determina- to progetto, ritorni correttamente il record del progetto cercato in formato JSON	Superato
TI71	Viene verificato che il sistema risponda alla ri- chiesta di lettura di un determinato progetto con il codice HTTP 200 OK quando la lettura viene eseguita con successo	Superato
TI72	Viene verificato che il sistema risponda alla ri- chiesta di lettura di un determinato progetto ritornando il codice HTTP 404 NOT FOUND se non viene trovato nessun progetto associato al nome passato come parametro	Superato
TI73	Viene verificato che il sistema che il sistema risponda alla richiesta di lettura di un determinato progetto ritornando un codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il nome di progetto è troppo lungo	Superato
TI74	Viene verificato che il sistema che il sistema risponda alla richiesta di lettura di un determinato progetto ritornando un codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il nome di progetto contiene caratteri speciali non supportati	Superato
TI75	Viene verificato che il sistema, per la modifica di un progetto, accetti solo nomi di progetto di lunghezza minore o uguale a 50 caratteri	Superato



Tabella 7 continua dalla pagina precedente

ID Test	Descrizione	Stato
TI76	Viene verificato che il sistema, per la modifica di un progetto specifico, accetti solo nomi di progetto i cui caratteri speciali supportati siano - e _	Superato
TI77	Viene verificato che il sistema effettui la validazione della mappa di URL ricevute in input per la modifica di un progetto, composta da almeno un coppia chiave/valore, la cui chiave è il nome di un servizio di produzione (GITLAB, REDMINE, SONARQUBE) e il cui valore è l'URL del progetto associata al servizio di produzione relativo	Superato
TI78	Viene verificato che il corpo della richiesta inviata all'endpoint REST di modifica di un progetto contenga almeno il dato $projectName$ e $projectURL$	Superato
TI79	Viene verificato che il sistema risponda con il record modificato in formato JSON in caso di successo nella modifica	Superato
TI80	Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di modifica di un progetto ritornando il codice HTTP 200 OK quando la modifica viene eseguita con successo	Superato
TI81	Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di modifica di un progetto ritornando un codice HTTP 400 BAD REQUEST quando il corpo JSON della richiesta inviata dall'utente ha una struttura diversa da quella attesa	Superato
TI82	Viene verificato che il sistema risponda alla ri- chiesta di modifica di un progetto ritornando un codice HTTP 404 NOT FOUND quando non viene trovato nessun progetto associato al nome di progetto inviato come parametro	Superato
TI83	Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di modifica di un progetto ritornando un codice HTTP 409 CONFLICT quando viene inserito un nome di progetto già associato ad un altro progetto	Superato
TI84	Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di modifica di un progetto ritornando un codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il nome di progetto è troppo lungo	Superato



Tabella 7 continua dalla pagina precedente

	Tabena / continua dana pagma precede	
ID Test	Descrizione	Stato
TI85	Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di modifica di un progetto ritornando un codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il nome di progetto contiene caratteri speciali non supportati	Superato
TI86	Viene verificato che il sistema risponda al- la richiesta di modifica di un progetto ritor- nando un codice HTTP 422 UNPROCESSA- BLE ENTITY se una delle chiavi della map- pa delle URL non è un servizio di produzione supportato	Superato
TI87	Viene verificato che il sistema, per la rimozione di un sistema di terze parti da un progetto, ac- cetti solo nomi di progetto di lunghezza minore o uguale a 50 caratteri	Superato
TI88	Viene verificato che il sistema, per la rimozione di un sistema di terze parti da un progetto, accetti solo nomi di progetto i cui caratteri speciali supportati siano - e	Superato
TI89	Viene verificato che il sistema, per la rimozione di un sistema di terze parti da un progetto, accetti solo nomi supportati per il servizio di produzione, quindi uno tra GITLAB, REDMINE e SONARQUBE	Superato
TI90	Viene verificato che, in caso di successo del- la cancelazione di un coppia chiave/valore del- la mappa delle URL del progetto, il sistema restituisca il record aggiornato del progetto, includendo le rimanenti URL associate	Superato
TI91	Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di rimozione del sistema di terze parti su un progetto ritornando il codice HTTP 200 OK quando viene eseguita con successo la rimozione della coppia chiave/valore, in cui la chiave è composta del servizio di produzione (producerService) e il valore è l'URL del progetto associata a quel servizio di produzione	Superato
TI92	Viene verificato che il sistema risponda alla ri- chiesta di rimozione del sistema di terze parti su un progetto ritornando il codice HTTP 404 NOT FOUND se il nome di progetto passato come parametro di richiesta non è associato a nessun progetto	Superato



Tabella 7 continua dalla pagina precedente

	Tabella / Continua dana pagina precede.	
ID Test	Descrizione	Stato
TI93	Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di rimozione del sistema di terze parti su un progetto ritornando il codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il nome di progetto è troppo lungo	Superato
TI94	Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di rimozione del sistema di terze parti su un progetto ritornando il codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il nome di progetto contiene caratteri speciali non supportati	Superato
TI95	Viene verificato che il sistema risponda alla ri- chiesta di rimozione del sistema di terze parti su un progetto ritornando il codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il nome del servizio di produzione passato come parametro non è un servizio di produzione supportato	Superato
TI96	Viene verificato che il sistema, per la cancellazione di un progetto, accetti solo nomi di progetto di lunghezza minore o uguale a 50 caratteri	Superato
TI97	Viene verificato che il sistema, per la cancellazione di un progetto, accetti solo nomi di progetto i cui caratteri speciali supportati siano - e _	Superato
TI98	Viene verificato che il sistema risponda alla ri- chiesta di cancellazione di un progetto ritor- nando il codice HTTP 200 OK quando vie- ne eseguita con successo la cancellazione del progetto	Superato
TI99	Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di cancellazione di un progetto ritornando il codice HTTP 404 NOT FOUND quando viene richiesta la cancellazione passando un nome non associata a nessun progetto	Superato
TI100	Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di cancellazione di un progetto ritornando il codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il nome di progetto è troppo lungo	Superato
TI101	Viene verificato che il sistema risponda alla richiesta di cancellazione di un progetto ritornando il codice HTTP 422 UNPROCESSABLE ENTITY se il nome di progetto contiene caratteri speciali non supportati	Superato



Tabella 7 continua dalla pagina precedente

ID Test	Descrizione	Stato
TI102	Viene verificato che il sistema elimini tutte le iscrizioni ad eventi che coinvolgono il progetto eliminato	Superato

Tabella 7: Tabella test - Test d'integrazione



D Test d'unità

In questa sezione vengono presentati i test d'unità previsti per le unità delle varie componenti del sistema.

Ogni unità è valutata in modo isolato, garantendo così che il risultato non sia influenzato da altre unità.

I test d'unità saranno stabiliti nel corso del periodo di Progettazione di dettaglio e codifica.

ID Test	Descrizione	Stato
TU01	Viene verificato che il gestore delle configura- zioni per Java interpreti correttamente i valo- ri di configurazione di tipo stringa e li ritorni come string	Superato
TU02	Viene verificato che l'email sia inserita nel modo corretto	Superato
TU03	Viene verificato che sia ritornata una lista con tutti li eventi ricevuti in input	Superato
TU04	Viene verificato che sia ritornata una lista contenente tutti i record consumati	Superato
TU05	Viene verificato che il nome dei topic sia scritto in minuscolo	Superato
TU06	Viene verificato che sia restituito correttamente il topic proveniente di un recod specifico	Superato
TU07	Viene verificato che sia restituito correttamente il valore proveniente di un recod specifico	Superato
TU08	Viene verificato che sia restituito correttamente la stringa JSON contenente le informazioni di un singolo utente	Superato
TU09	Viene verificato, che a partire da degli eventi con info sistemi di contatto associati, sia creata una lista di record già configurati per inviare l'evento al topic Kafka relativo alla piattaforma di contatto scelta da ogni utente	Superato
TU10	Viene verificato che sia restituiata una lista contentente	Superato
TU11	Viene verificato che sia eseguito con successo il parsing di una stringa con il simbolo di virgola	Superato
TU12	Viene verificato che sia restituito con successo una lista di tipo CompleatableFuture	Superato
TU13	Viene verificato che sia lanciato un errore se il callback ritorna un errore	Superato



Tabella 8 continua dalla pagina precedente

ID Test	Descrizione	Stato
TU14	Viene verificato che sia ritornato il valore	Superato
TU15	NULL nel caso in cui il callback ha successo Viene verificato che sia eseguito correttamen- te il parsing sulla creazione di una issue di Redmine	Superato
TU16	Viene verificato che sia eseguito correttamente il parsing sulla modifica di una issue di Redmine	Superato
TU17	Viene verificato, che a partire da un JSON con le informazioni riguardo l'apertura di una issue su Redmine, che sia eseguito correttamente il parsing delle informazioni	Superato
TU18	Viene verificato che, a partire da un evento con le informazioni necessarie estratte dalla nuova issue su Redmine, sia eseguito correttamente il parsing delle informazioni ricevute	Superato
TU19	Viene verificato, che a partire da un JSON con le informazioni riguardo la modifica di una issue su Redmine, che sia eseguito correttamente il parsing delle informazioni	Superato
T20	Viene verificato che, a partire da un even- to con le informazioni necessarie estratte dal- la issue modificata su Redmine, sia esegui- to correttamente il parsing delle informazioni ricevute	Superato
TU21	Viene verificato che le stringhe riguardanti la priorità delle issue su Redmine siano settate in minuscolo	Superato
TU22	Viene verificato che sia lanciato un errore se non esiste la stringa per la priorità della issue di Redmine	Superato
TU23	Viene verificato che non sia prodotto nessun evento nel caso non ci siano listener	Superato
TU24	Viene verificato che, a partire da un JSON con le informazioni riguardo un'analisi su Sonarqu- be, sia eseguito correttamente il parsing delle informazioni	Superato
TU25	Viene verificato che, a partire da un evento con le informazioni necessarie estratte dall'a- nalisi di Sonarqube, sia eseguito correttamente il parsing delle informazioni	Superato



Tabella 8 continua dalla pagina precedente

ID Test	Descrizione	Stato
TU26	Viene verificato che sia lanciato un errore se non è possibile eseguire il parsing delle informazioni	Superato
TU27	Viene verificato che il Gestore delle configurazioni per il <i>Config Manager</i> interpreti correttamente valori di configurazione di tipo stringa e li ritorni come stringa	Superato
TU28	Viene verificato che il Gestore delle configurazioni per il <i>Config Manager</i> interpreti correttamente valori di configurazione di tipo stringa e con valore "true" o "false" e li ritorni come booleano	Superato
TU29	Viene controllato che il Gestore delle configurazioni per il <i>Config Manager</i> interpreti correttamente valori di configurazione di tipo stringa a valore interpretabile come intero e li ritorni come intero.	Superato
TU30	Viene verificato che sia lanciata l'eccezione ConfigurationCastException se il valore di configurazione non è interpretabile come booleano	Superato
TU31	Viene verificato che sia lanciata l'eccezione ConfigurationCastException se il valore di configurazione non è interpretabile come intero	Superato
TU32	Viene verificato che sia lanciata l'eccezione ConfigurationUndefinedException se non viene trovata la configurazione cercata e non viene fornito alcun valore di default	Superato
TU33	Viene verificato che il Gestore personale ritorni la configurazione di default se la stringa passata per la configurazione cercata non esiste	Superato
TU34	Viene verificato che il Gestore personale ri- torni la stringa booleana di configurazione di default se il valore booleano passato per la configurazione cercata non esiste	Superato
TU35	Viene verificato che il Gestore personale ritor- ni la stringa intero di configurazione di default se il valore intero passato per la configurazione cercata non esiste	Superato

Tabella 8: Tabella test - Test d'unità

TABELLA TRACCIAMENTO TEST D'UNITÀ - METODO



Test	Metodo
TU01	it.unipd.dstack.butterfly.config.EnvironmentConfigManager:readConfigValue
1001	(String property)
TU02	$it.unipd.dstack.butterfly.consumer.utils.EmailValidator: isValidEmailAddress\\ (String~emailAddress)$
TU03	it.unipd.dstack.butterfly.consumer.util.ConsumerUtils:getListFromSingleton (T single)
TU04	$it.unipd.dstack.butterfly.consumer.util.ConsumerUtils:consumerRecordsToList\\ (ConsumerRecordsconsumerRecordList)$
TU05	$it.unipd.dstack.butterfly.config.ConsumerUtils:getLowerCaseTopicFromEnum \\ (String topicPrefix, Enum service)$
TU06	it.unipd.dstack.butterfly.controller.record:getTopic()
TU07	it.unipd.dstack.butterfly.controller.record:getData()
TU08	it.unipd.dstack.butterfly.eventprocessor.utils.Utils:getJSONFromAvro(T avro-Record)
TU09	it.unipd.dstack.butterfly.middleware.dispatcher.utils.Utils: processMessage-DataList(List <v>, Function<? super V, String>, BiFunction<string, t="" v,="">)</string,></v>
TU10	it.unipd.dstack.butterfly.middleware.dispatcher.utils.Utils:parseUserManager ResponseData (List <usermanagerresponsedata> data, Event event)</usermanagerresponsedata>
TU11	$it.unipd.dstack.butterfly.producer.utils.ProducerUtils:\ getListFromCommaSeparatedString(String\ commaSeparatedValue)$
TU12	$it.unipd.dstack.butterfly.producer.utils.ProducerUtils:composeFutureList \ (List completableFutureList)$
TU13	$it.unipd.dstack.butterfly.producer.utils.ProducerUtils: \\ getCompletableFuture(Consumer < Callback > supplier)$
TU14	$it.unipd.dstack.butterfly.producer.utils.ProducerUtils: \\ getCompletableFuture(Consumer < Callback > supplier)$
TU15	$it.unipd.dstack.butterfly.producer.redmine.webhookmanager.webhookclient.\\RedmineWebhookClient:handleEvent(HttpServletRequest request)$
TU16	$it.unipd.dstack.butterfly.producer.redmine.webhookmanager.webhookclient.\\RedmineWebhookClient:handleEvent(HttpServletRequest request)$
TU17	$it.unipd.dstack.butterfly.producer.redmine.webhookmanager. \>$
TU18	$it.unipd.dstack.butterfly.producer.redmine.webhookmanager. \>$
TU19	$it.unipd.dstack.butterfly.producer.redmine.webhookmanager. \>$
TU20	$it.unipd.dstack.butterfly.producer.redmine.webhookmanager. \>$



Test	Metodo	
TU21	it.unipd.dstack.butterfly.producer.redmine.webhookmanager.webho.utils.RedmineWebhookClientUtils.transformToLowerCase(Set <stinput)< th=""><th></th></stinput)<>	
TU22	it.unipd.dstack.butterfly.producer.redmine.webhookmanager.webho.utils.RedmineWebhookClientUtils.transformToLowerCase(Set < Stinput)	
TU23	it.unipd.dstack.butterfly.producer.sonarqube.webhookmanager.webSonarqubeWebhookClient:handleEvent(HttpServletRequest request)	
TU24	it.unipd.dstack.butterfly.producer.sonarqube.webhookmanager.websonarqubeWebhookClient:handleEvent(HttpServletRequest request)	
TU25	$it.unipd.dstack.butterfly.producer.sonarqube.webhookmanager.\\beWebhookManager:onNewSonarqubeEvent(SonarqubeWebhookLlistener)$	Sonarqu- istener <even< th=""></even<>
TU26	$it.unipd.dstack.butterfly.producer.sonarqube.webhookmanager.\\beWebhookManager:onNewSonarqubeEvent(SonarqubeWebhookLlistener)$	Sonarqu- istener <even< th=""></even<>
TU27	user-manager:config:AbstractConfigManager:getStringProperty (property:string, defaultProperty?:string)	
TU28	user-manager:config:AbstractConfigManager:getBooleanProperty string, defaultProperty?: boolean)	(property:
TU29	user-manager:config:AbstractConfigManager:getIntProperty string, defaultProperty?: number)	(property:
TU30	user-manager:config:AbstractConfigManager:getBooleanProperty string, defaultProperty?: boolean)	(property:
TU31	user-manager:config:AbstractConfigManager:getIntProperty string, defaultProperty?: number)	(property:
TU32	user-manager:config:AbstractConfigManager:getStringProperty (property:string, defaultProperty?:string)	
TU33	user-manager:config:AbstractConfigManager:getStringProperty (property:string, defaultProperty?:string)	
TU34	user-manager:config:AbstractConfigManager:getBooleanProperty string, defaultProperty?: boolean)	(property:
TU35	user-manager:config:AbstractConfigManager:getIntProperty string, defaultProperty?: number)	(property:



E Resoconto attività di verifica

E.1 Periodo di Analisi e Consolidamento

Nel periodo di Analisi e Consolidamento dei requisiti i documenti richiesti per l'ingresso in Revisione dei Requisiti sono stati sottoposti ad attenta verifica. I verificatori hanno svolto un'attività di analisi e controllo per ogni documento, seguendo il sistema di $Walkthrough_{\mathbf{G}}$ ed $Inspection_{\mathbf{G}}$, come definiti all'interno delle Norme di Progetto v4.0.0 in §3.5.1.

E.1.1 Strategia impiegata per la verifica dei documenti

Prima di procedere alla stesura di un documento i verificatori hanno collaborato con i vari redattori, in modo da elaborare insieme una struttura comune, al fine di evitare collisioni e perdite di tempo future. Una volta redatto il documento il verificatore ha provveduto a valutarne la correttezza, nella sua interezza, cercando di individuarne all'interno eventuali errori presenti. Se trovati si è agito nel modo seguente:

- Correzione di errori ortografici, sintattici, in violazione delle norme tipografiche stabilite dalle *Norme di Progetto v4.0.0* in §3.1.3.4;
- Gli errori più ricorrenti sono stati inseriti nella *Lista di Controllo*_G, redatta in fase di verifica dei documenti;
- Applicazione del ciclo PDCA, per provvedere a migliorare e velocizzare le verifiche future.

Dopodiché si è agito con metodologia Inspection: si è infatti provveduto ad utilizzare la *Lista di Controllo* per controllare se il documento sotto verifica contenesse ulteriori errori, non ancora individuati con le attività precedenti. Tutto questo svolto con l'obiettivo di ottenere buona qualità della documentazione.

Il tracciamento dei requisiti è stato effettuato in modo automatico tramite l'uso di PragmaDB.



E.1.2 Dettaglio verifiche

E.1.2.1 Processi:

Viene qui riportata la tabella di valutazione dei processi relativi al periodo di Analisi, effettuata retrospettivamente secondo lo standard SPICE. Il valore iniziale di tutti i processi è stato fissato a 0, in quanto non esistenti prima dell'inizio del suddetto periodo. Si può facilmente notare il miglioramento intercorso durante questo lasso di tempo, che ha portato la qualità dei processi ad elevarsi fino al secondo/terzo livello. Lo standard e le relative sigle relative ai livelli sono descritte in dettaglio in appendice §C.

Processi	LV 1	LV 2	LV 3	LV 4	LV 5	Risultato
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Fornitura	PP: F	F	F	N	N	0
roimtura	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	N	N	N	2
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Sviluppo	PP: F	F	F	N	N	0
Sviiuppo	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	N	N	N	2
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Documentazione	PP: F	\mathbf{F}	F	P	N	0
Documentazione	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	N	N	3
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Gestione della	PP: F	F	F	Р	N	0
configurazione	rr.r	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	N	N	3
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Verifica	PP: F	\mathbf{F}	L	N	N	0
vermea	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		\mathbf{F}	P	N	N	2

Tabella 10: Tabella indice SPICE periodo Analisi e Consolidamento



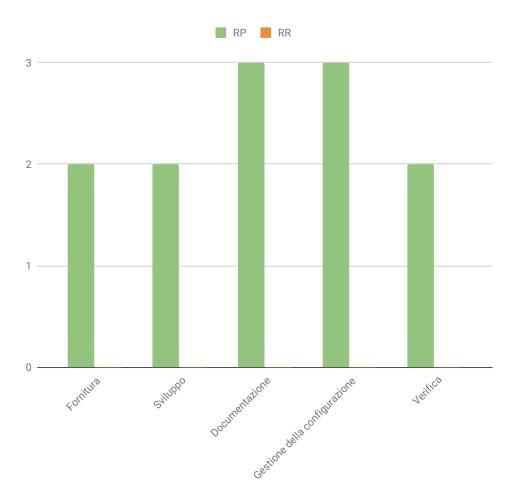


Figura 1: Istogramma indice SPICE periodo Analisi e Consolidamento

Durante il periodo di Analisi sono state istanziate le seguenti metriche di processo:

- MPRC002: Schedule Variance;
- MPRC003: Budget Variance.

Vengono di seguito riportati i diagrammi che mostrano l'andamento della valutazione nel tempo:



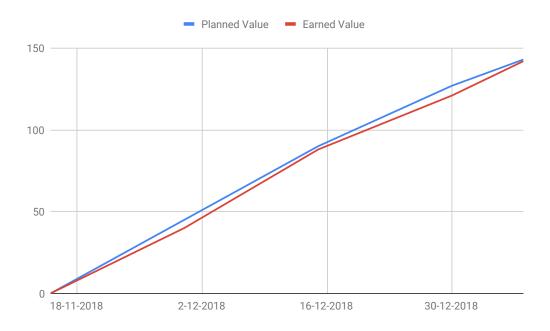


Figura 2: Variazione indice SV nel periodo di Analisi

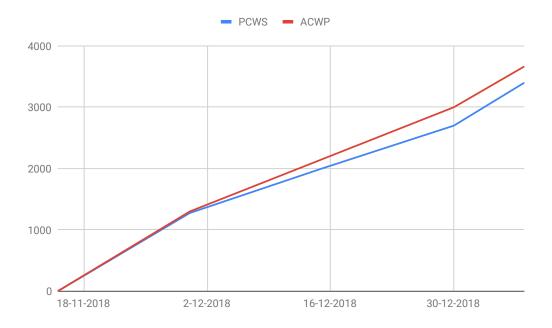


Figura 3: Variazione indice BV nel periodo di Analisi



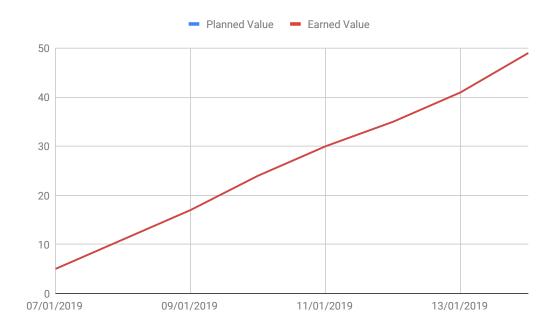


Figura 4: Variazione indice SV nel periodo di Consolidamento



Figura 5: Variazione indice BV nel periodo di Consolidamento

E.1.2.2 Prodotto: questo periodo era dedicato allo studio e all'analisi del capitolato. Per questo motivo sono stati prodotti solo documenti, ai quali sono state applicate le metriche MPD001 e MPD002.

E.1.2.3 Documentazione: di seguito vengono riportati in forma tabellare e grafica i risultati ottenuti dall'istanziazione delle metriche sopra riportate:



Documento	Risultato Indice	Valutazione
Analisi dei Requisiti v4.0.0	69.95	Ottimale
Studio di Fattibilità 1.0.0	85.83	Ottimale
Norme di Progetto v4.0.0	77.42	Ottimale
Piano di Progetto 4.0.0	83.55	Ottimale
Piano di Qualifica v4.0.0	77.04	Ottimale
VerbaleI-1-2018_11_23	91.84	Ottimale
VerbaleI-2-2018_11_24	92.44	Ottimale
VerbaleE-1-2018_ 12_ 12	66.90	Ottimale
VerbaleI-3-2018_12_20	75.78	Ottimale
VerbaleI-4-2019_01_02	85.41	Ottimale
Lettera di Presentazione	58.01	Accettabile

Tabella 11: Tabella risultati Indice Gulpease periodo Analisi e Consolidamento

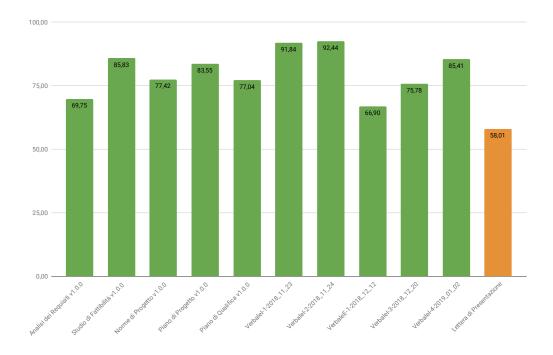


Figura 6: Istogramma risultati Indice Gulpease periodo Analisi e Consolidamento

E.1.2.4 Conclusioni: Dal grafico e dalla tabella sopra riportati si può notare l'ottimo lavoro dei redattori che sono riusciti a tenere un indice di leggibilità ottimale per quasi tutti i documenti. Nel caso della *Lettera di Presentazione*, il gruppo ritiene che la struttura formale della lettera abbia influito negativamente nella valutazione dell'indice di leggibilità. Ad ogni modo, attraverso l'utilizzo di Aspell e del correttore automatico, i documenti risultano privi di errori grammaticali, raggiungendo anche



in questo caso l'ottimalità desiderata.

Come si puo' evincere dalla tabella 10, il gruppo è riuscito a raggiungere un livello accettabile in tutti i processi istanziati. Nonostante ciò il gruppo s'impegnerà nel raggiungere entro l'ultima revisione un livello ottimale.



E.2 Periodo di Progettazione Architetturale

Nel periodo di Progettazione Architetturale i verificatori hanno eseguito un controllo accurato sui documenti che devono essere presentati per l'ingresso in Revisione, oltre che correggere nella maniera più opportuna quelli segnalati nell'esito della Revisione dei Requisiti (come spiegato in dettaglio nella sezione §E.3).

E.2.1 Strategia impiegata per la verifica dei documenti

Prima di procedere alla stesura di un documento i verificatori hanno collaborato con i vari redattori, in modo da elaborare insieme una struttura comune, al fine di evitare collisioni e perdite di tempo future. Una volta redatto il documento il verificatore ha provveduto a valutarne la correttezza, nella sua interezza, cercando di individuarne all'interno eventuali errori presenti. Se trovati si è agito nel modo seguente:

- Correzione di errori ortografici, sintattici, in violazione delle norme tipografiche stabilite dalle *Norme di Progetto v4.0.0* in §3.1.3.4;
- Gli errori più ricorrenti sono stati inseriti nella Lista di Controllo, redatta in fase di verifica dei documenti;
- Applicazione del ciclo PDCA, per provvedere a migliorare e velocizzare le verifiche future.

Dopodiché si è agito con metodologia Inspection: si è infatti provveduto ad utilizzare la *Lista di Controllo* per controllare se il documento sotto verifica contenesse ulteriori errori, non ancora individuati con le attività precedenti. Tutto questo svolto con l'obiettivo di ottenere buona qualità della documentazione.

Il tracciamento dei requisiti è stato effettuato in modo automatico tramite l'uso di PragmaDB.

E.2.2 Dettaglio verifiche

E.2.2.1 Processi: Si riporta in seguito la tabella di valutazione dei processi durante il periodo di Progettazione Architetturale. Tale valutazione é stata calcolata secondo lo standard SPICE, ed effettuata retrospettivamente. Come si puó facilmente evincere:

- É stato introdotto il processo di Gestione della Qualitá. Durante il periodo di Progettazione il gruppo è riuscito ad elevarne la qualità in maniera consistente, portandolo così al secondo livello:
- Il livello del processo di Sviluppo é rimasto inalterato;
- Si é riusciti ad aumentare la valutazione dei processi di Fornitura, Documentazione, Gestione della Configurazione e Verifica di un livello.

Lo standard e le relative sigle relative ai livelli sono descritte in dettaglio in appendice §C.



Processi	LV 1	LV 2	LV 3	LV 4	LV 5	Risultato
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Fornitura	PP: F	F	F	N	N	2
rormtura	rr.r	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	N	N	3
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Sviluppo	PP: F	F	L	Р	N	2
Svnuppo	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	Р	N	N	2
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Documentazione	PP: F	F	F	F	N	3
Documentazione	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	F	N	4
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Gestione della	PP: F	F	F	F	N	Inizio: 2 Fine: 3 Inizio: 2 Fine: 2 Inizio: 3 Fine: 4 Inizio: 3 Fine: 4 Inizio: 2 Inizio: 2 Inizio: 2 Inizio: 2 Inizio: 2
configurazione	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	E: PO: Fine:	Fine:
		F	F	F	N	4
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Gestione della	PP: F	F	L	N	N	0
qualità	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	Р	N	N	2
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Verifica	PP: F	F	F	Р	N	2
VOLING		WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	N	N	3

 ${\bf Tabella\ 12:}\ {\bf Tabella\ indice\ SPICE\ periodo\ Progettazione\ Architetturale$



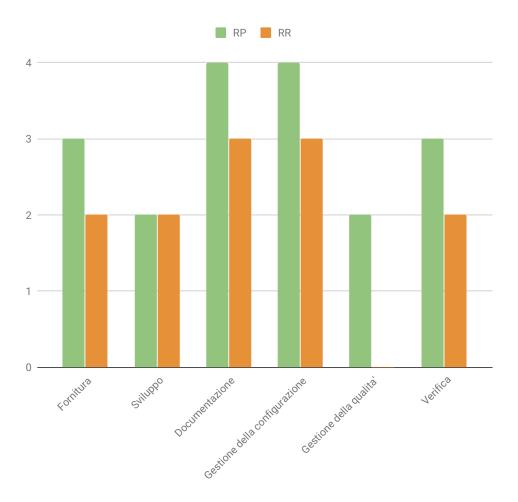


Figura 7: Istogramma indice SPICE periodo Progettazione Architetturale

Durante il periodo di Progettazione Architetturale sono state istanziate le seguenti metriche di processo:

- MPRC002: Schedule Variance;
- MPRC003: Budget Variance.

Vengono di seguito riportati i diagrammi che mostrano l'andamento della valutazione nel tempo:



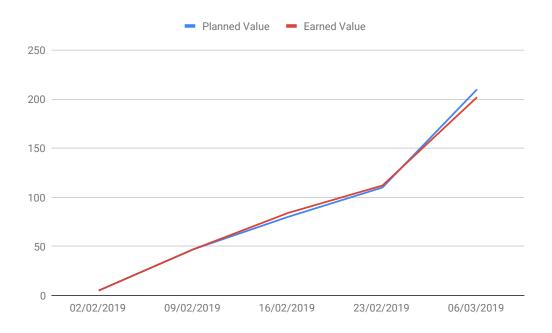


Figura 8: Variazione indice SV nel periodo di Progettazione Architetturale

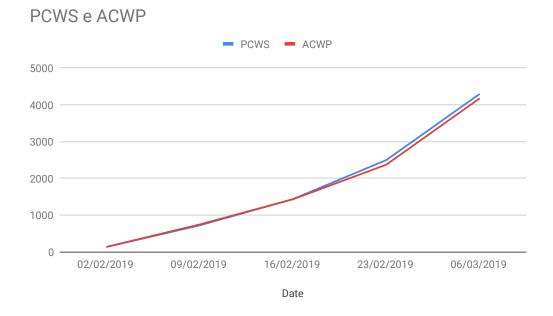


Figura 9: Variazione indice BV nel periodo di Progettazione Architetturale

E.2.2.2 Prodotto: In questo periodo sono stati rivisti ed ampliati i documenti da presentare in ingresso alla prossima revisione. Per la verifica sono stati istanziate le metriche MPRD001 e MPRD002. Oltre ai documenti, é stato presentato anche un P.O.C. (*Proof of Concept*), il quale sarà utilizzato come punto di partenza per il futuro sviluppo. Dal momento che il prototipo rappresenta una fase embrionale del prodotto finale, il gruppo *DStack* ha convenuto di non istanziare metriche sul software in questa fase.



E.2.2.3 Documenti: Seguono le tabelle e i diagrammi relativi alle metriche dichiarate precedentemente:



Documento	Risultato Indice	Valutazione
Analisi dei Requisiti v4.0.0	69.95	Ottimale
Studio di Fattibilità 1.0.0	85.83	Ottimale
Norme di Progetto v4.0.0	77.42	Ottimale
Piano di Progetto 4.0.0	83.55	Ottimale
Piano di Qualifica v4.0.0	77.04	Ottimale
VerbaleI-1-2018_11_23	91.84	Ottimale
VerbaleI-2-2018_11_24	92.44	Ottimale
VerbaleE-1-2018_ 12_ 12	66.90	Ottimale
VerbaleI-3-2018_12_20	75.78	Ottimale
VerbaleI-4-2019_01_02	85.41	Ottimale
VerbaleI-5-2019_02_07	91.84	Ottimale
VerbaleI-6-2019_02_14	92.44	Ottimale
VerbaleI-7-2019_02_22	66.90	Ottimale
VerbaleE-2-2019_02_14	85.41	Ottimale
Lettera di Presentazione	58.01	Accettabile

Tabella 13: Tabella risultati Indice Gulpease periodo Progettazione Architetturale

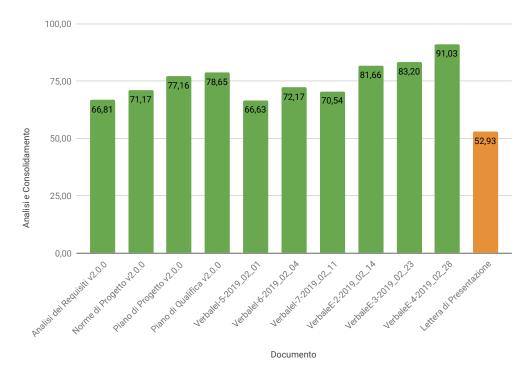


Figura 10: Istogramma Indice Gulpease



E.3 Modifiche documenti post revisioni

E.3.1 Revisione dei requisiti

Dopo la Revisione dei Requisiti tenuta in data 2019/01/21 il gruppo ha richiesto un appuntamento con i Professori Cardin e Vardanega in modo da chiarire alcuni alcuni punti, segnalati nella correzione. Successivamente sono state apportate le seguenti modifiche correttive ai documenti:

- Analisi dei Requisiti: In seguito alle segnalazioni effettuate, il gruppo ha provveduto a correggere i casi d'uso e i requisiti confrontandosi più volte con il Professore Cardin. In particolare:
 - Rimozione della componente Broker dai casi d'uso;
 - Aggiunta ai casi d'uso delle informazioni da estrarre dalle segnalazioni;
 - Inserimento di ulteriori casi d'uso per aumentare il livello di dettaglio;
 - Ulteriore controllo sugli attori e sui sistemi individuati;
 - Revisione generale dei requisiti individuati.
- Piano di Qualifica: A causa della sua immaturità, il gruppo ha effettuato una revisione approfondita del documento, controllando e valutando le metriche già inserite per vedere se erano conformi e sufficienti. Successivamente è stata effettuata una ricerca ed un approfondimento su altre metriche utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare:
 - Sono state aggiunte metriche relative a rischi e requisiti;
 - Sono state aggiunte metriche relative alla periodo di Progettazione.
 - È stato aggiunto il resoconto dell'attività di verifica per il periodo di Progettazione.
 - Le tabelle presenti nei resoconti sono state corredate da una loro versione in forma di diagramma;
 - È stata aggiunta la tabella indicante i test di sistema.
- Norme di progetto: il documento è stato ampliato, normando le metriche che saranno adottate, i test che il gruppo eseguirà nel corso dello sviluppo e gli strumenti che il gruppo utilizzerà per la produzione del codice e dei test;
- Piano di Progetto: in seguito alle segnalazioni fornite, il gruppo ha rivisto in maniera dettagliata il documento, attuando le seguenti modifiche:
 - I rischi sono stati trasposti in forma tabellare;
 - Le ore sono state ridistribuite tra i relativi ruoli;
 - Sono state definite le attività principali, di supporto e gli obiettivi per ogni periodo;
 - I periodi successivi alla Revisione dei requisiti sono stati riorganizzati in modo da risultare conformi al metodo incrementale dichiarato.



E.4 Periodo di Progettazione di Dettaglio e Codifica

Nel periodo di Progettazione di Dettaglio e Codifica i verificatori hanno eseguito un controllo accurato sui documenti che devono essere presentati per l'ingresso in Revisione, oltre che correggere nella maniera più opportuna quelli segnalati nell'esito della Revisione di Progettazione.

E.4.1 Strategia impiegata per la verifica dei documenti

Prima di procedere alla stesura di un documento i verificatori hanno collaborato con i vari redattori, in modo da elaborare insieme una struttura comune, al fine di evitare collisioni e perdite di tempo future. Una volta redatto il documento il verificatore ha provveduto a valutarne la correttezza, nella sua interezza, cercando di individuarne all'interno eventuali errori presenti. Se trovati si è agito nel modo seguente:

- Correzione di errori ortografici, sintattici, in violazione delle norme tipografiche stabilite dalle *Norme di Progetto v4.0.0* in §3.1.3.4;
- Gli errori più ricorrenti sono stati inseriti nella Lista di Controllo, redatta in fase di verifica dei documenti;

Dopodiché si è agito con metodologia Inspection: si è infatti provveduto ad utilizzare la *Lista di Controllo* per controllare se il documento sotto verifica contenesse ulteriori errori, non ancora individuati con le attività precedenti. Tutto questo svolto con l'obiettivo di ottenere buona qualità della documentazione.

Il tracciamento dei requisiti è stato effettuato in modo automatico tramite l'uso di PragmaDB.

E.4.2 Dettaglio verifiche

E.4.2.1 Processi: Si riporta in seguito la tabella di valutazione dei processi durante il periodo di Progettazione di Dettaglio e Codifica. Tale valutazione è stata calcolata secondo lo standard SPICE, ed effettuata retrospettivamente. Come si può facilmente evincere:

- É stato introdotto il processo di Gestione della Qualitá. Durante il periodo di Progettazione il gruppo è riuscito ad elevarne la qualità in maniera consistente, portandolo così al secondo livello;
- Il livello del processo di Sviluppo é rimasto inalterato;
- Si é riusciti ad aumentare la valutazione dei processi di Fornitura, Documentazione, Gestione della Configurazione e Verifica di un livello.

Lo standard e le relative sigle relative ai livelli sono descritte in dettaglio in appendice §C.



Processi	LV 1	LV 2	LV 3	LV 4	LV 5	Risultato
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Fornitura	PP: F	F	$ m F \qquad \qquad L \qquad \qquad N \qquad \qquad 3$	3		
rormtura	гг: г	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	Р	N	3
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Sviluppo	PP: F	F	F	F	N	2
Бупарро	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Inizio: 3 Fine: 3 Inizio:
		F	F	N	N	
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Documentazione	PP: F	F	F	F	N	3
Documentazione	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	F	N	4
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Gestione della	PP: F	F	F	Р	N	4
configurazione	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	Р	N	4
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Gestione della qualità	PP: F	F	F	Р		2
	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	F	N	3 Inizio: 3 Fine: 4 Inizio: 4 Fine: 4 Inizio: 2 Fine: 3 Inizio: 3 Inizio: 2 Fine: 3 Inizio: 3 Inizio: 2 Inizio:
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Verifica	PP: F	F	F	L	N	3
V 02222044		WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	Р	N	Fine: 3 Inizio: 2 Fine: 3 Inizio: 3 Fine: 4 Inizio: 4 Fine: 4 Inizio: 2 Fine: 3 Inizio: 2 Fine: 3 Inizio: 2 Fine: 3 Inizio: 2 Fine: 3 Inizio: 2 Fine: 3
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Gestione di	PP: F	F	F	Р	N	Inizio: 3 Fine: 3 Inizio: 2 Fine: 3 Inizio: 4 Inizio: 4 Inizio: 4 Inizio: 2 Fine: 3
$\operatorname{progetto}$		WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	Р	N	3
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Formazione del	PP: F	F	F	Р	N	2
personale		WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	Р	N	3

Tabella 14: Tabella indice SPICE periodo Progettazione di Dettaglio e Codifica



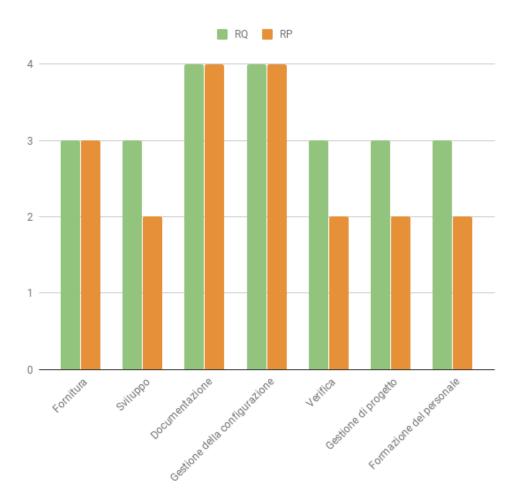


Figura 11: Istogramma indice SPICE periodo Progettazione di Dettaglio e Codifica

Durante il periodo di Progettazione di Dettaglio e Codifica sono state istanziate le seguenti metriche di processo:

- MPRC002: Schedule Variance;
- MPRC003: Budget Variance.

Vengono di seguito riportati i diagrammi che mostrano l'andamento della valutazione nel tempo:



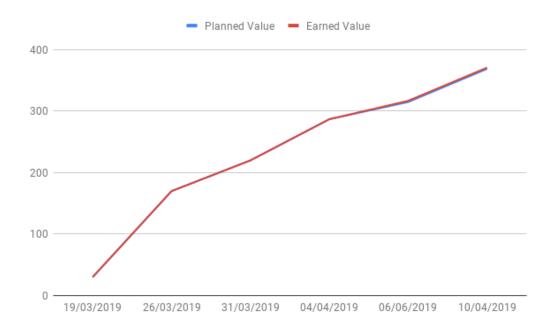


Figura 12: Variazione indice SV nel periodo di Progettazione di Dettaglio e Codifica

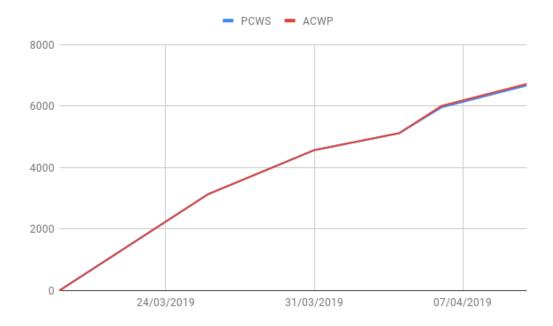


Figura 13: Variazione indice BV nel periodo di Progettazione di Dettaglio e Codifica

E.4.2.2 Documenti: Seguono le tabelle e i diagrammi relativi alle metriche dichiarate precedentemente:



Documento	Risultato Indice	Valutazione
Analisi dei Requisiti v4.0.0	64,95	Ottimale
Norme di Progetto v4.0.0	66,77	Ottimale
Piano di Progetto 4.0.0	77,38	Ottimale
Piano di Qualifica v4.0.0	63.67	Ottimale
Manuale Sviluppatore v0.1.0	67.32	Ottimale
Manuale Utente v0.1.0	74.36	Ottimale
$Verbale I\text{-}8\text{-}2019_02_22$	58,57	Accettabile
VerbaleI-9-2019_03_24	66,77	Ottimale
VerbaleI-10-2019_03_29	68,08	Ottimale
VerbaleI-11-2019_04_04	75,17	Ottimale
$Verbale E\hbox{-} 6\hbox{-} 2019_03_26$	99,24	Ottimale
VerbaleE-7-2019_03_27	98,34	Ottimale
Lettera di Presentazione	53,95	Accettabile

Tabella 15: Tabella risultati Indice Gulpease periodo Progettazione di Dettaglio e Codifica

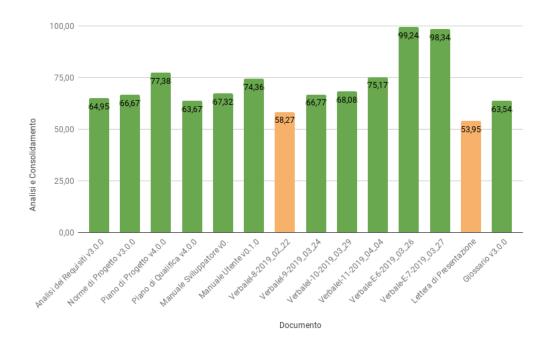


Figura 14: Istogramma Indice Gulpease Progettazione di Dettaglio e Codifica



E.4.3 Copertura dei Requisiti

Viene di seguito riportata una tabella riassuntiva della copertura dei requisiti con il co. I requisiti sono riportati con il loro codice identificativo, come riportato sul documento $Norme\ di\ Progetto\ v4.0.0.$

Codice requisito	Copertura
RFO1	Coperto
RFO1.1	Coperto
RFO1.1.1	Coperto
RFO1.1.2	Coperto
RFO1.1.3	Coperto
RFO1.1.4	Coperto
RFO1.2	Coperto
RFO1.2.1	Coperto
RFO1.2.2	Coperto
RFO1.2.3	Coperto
RFO1.2.4	Coperto
RFO1.3	Coperto
RFO1.3.1	Coperto
RFO2	Coperto
RFO2.1	Coperto
RFO3	Coperto
RFO4	Coperto
RFO4.1	Coperto
RFO4.1.1	Coperto
RFO4.1.2	Coperto
RFO4.1.3	Coperto
RFO4.2	Coperto
RFO4.2.1	Coperto
RFO4.2.2	Coperto
RFO4.3	Coperto
RFO4.3.1	Coperto
RFO4.3.2	Coperto
RFO5	Coperto
RFO5.1	Coperto
RFO6	Coperto
RFO7	Coperto



Codice requisito	Copertura
RFO7.1	Coperto
RFO7.1.1	Coperto
RFO7.1.1	-
RFO7.1.3	Coperto
RFO7.1.3	Coperto
RFO7.2.1	Coperto
RFO7.2.1	Coperto
RFO7.2.2	Coperto
	Coperto
RFO7.3	Coperto
RFO7.3.1	Coperto
RFO8	Coperto
RFO8.1	Coperto
RFO9	Coperto
RFO10	Coperto
RFO10.1	Coperto
RFO10.1.1	Coperto
RFO10.1.2	Coperto
RFO10.1.3	Coperto
RFO10.1.4	Coperto
RFO10.1.5	Coperto
RFO10.1.6	Coperto
RFO10.2	Coperto
RFO10.2.1	Coperto
RFO10.2.2	Coperto
RFO10.2.3	Coperto
RFO10.2.4	Coperto
RFO10.2.5	Coperto
RFO10.2.6	Coperto
RFO10.3	Coperto
RFO10.3.1	Coperto
RFO10.3.2	Coperto
RFO10.3.3	Coperto
RFO11	Non coperto
RFO11.1	Non coperto
RFO11.2	Non coperto
	•



Codice requisito	Copertura
RFO11.3	Non coperto
RFO12	Non coperto
RFO13	Coperto
RFO14	Coperto
RFO15	Non Coperto
RFO16	Non Coperto
RFO17	Non Coperto
RFO18	Non Coperto
RFO19	Non Coperto
RFO20	Non Coperto
RFO21	Non Coperto
RFO22	Non Coperto
RFO23	Coperto
RFO24	Non Coperto
RFO25	Coperto
RFO25.1	Coperto
RFO25.2	Coperto
RFO25.3	Coperto
RFO25.4	Non Coperto
RFO25.5	Non Coperto
RFO25.6	Non Coperto
RFO25.7	Non Coperto
RFO26	$Non\ Coperto$
RFO26.1	Non Coperto
RFO27	Coperto
RFO27.1	Coperto
RFO27.2	Coperto
RFO28	Coperto
RFO29	Non Coperto
RFO30	Coperto
RFO31	Non Coperto
RFO32	Coperto
RFO33	Coperto
RFO34	Non Coperto
RFO34.1	Coperto



Codice requisito	Conortura
RFO34.2	Copertura Non Comento
	Non Coperto
RFO34.3	Coperto
RFO35	Coperto
RFO36	Non Coperto
RFO37	Coperto
RFO38	Coperto
RFF40	Non Coperto
RVO1	Coperto
RVO1.1	Coperto
RVO1.2	Coperto
RVO1.2.1	Coperto
RVO1.2.2	Coperto
RVD1.2.3	Non Coperto
RVF2	Non Coperto
RVO2.1	$Non\ Coperto$
RVO2.2	Non Coperto
RQO1	Coperto
RQO2	Coperto
RQO3	Coperto
RQO3.1	Non Coperto
RQO3.2	Non Coperto
RQO3.3	Non Coperto
RQO4	Coperto
RQO5	Non Coperto
RQO5.1	Non Coperto
RQO5.2	Non Coperto
RQO6	Non Coperto
RFO41	Coperto
RFO41.1	Coperto
RFO41.2	Coperto
RFO41.3	Non Coperto
RFO42	Non Coperto
RFO42.1	Coperto
RFO42.1.1	Coperto
RFO42.1.2	Non Coperto
	-



Codice requisito	Copertura
RFO43	Non Coperto
RFO43.1	Coperto
RFO43.2	Non Coperto
RFO43.3	Coperto
RFO44	Coperto
RFO44.1	Coperto
RFO44.2	Coperto
RFO45	Coperto
RFO45.1	Coperto
RFO45.2	Coperto
RFO45.3	Coperto
RFO45.4	Coperto
RFO45.5	Coperto
RFO45.6	Coperto
RFO45.7	Coperto
RFO46	Non Coperto
RFO46.1	Coperto
RFO46.2	Non coperto
RFO46.3	Non Coperto
RFO47	Non Coperto
RFO47.1	Non Coperto
RFO48	Coperto
RFO48.1	Coperto
RFO48.2	Coperto
RFO48.3	Coperto
RFO48.4	Coperto
RFO48.5	Coperto
RFO48.6	Coperto
RFO48.7	Coperto
RFO48.8	Non Coperto
RFO48.9	Coperto
RFO48.10	Coperto
RFO48.11	Coperto
RFO49	Coperto
RFO50	Non Coperto
	-



Codice requisito	Copertura
RVO3	Non Coperto
RVF3.1	$Non\ Coperto$
RVO8	Coperto
RVO4.1	Coperto
RVO4.2	Coperto
RVO5	Coperto
RVO5.1	Coperto
RVO5.2	Coperto
RVD6	Coperto
RVD7	Coperto
RVF8	Non Coperto
RVF9	Non Coperto

Tabella 16: Tabella di copertura dei requisiti

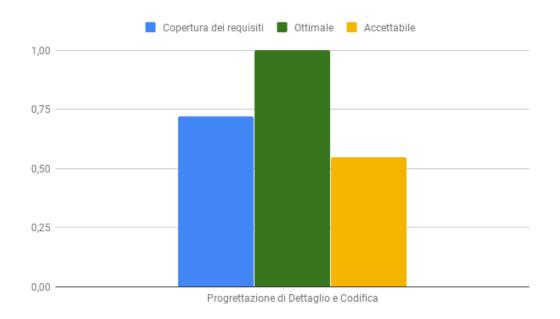


Figura 15: Istogramma copertura requisiti obbligatori



E.4.3.1 Metriche del software:

Durante la fase di Progettazione di Dettaglio e Codifica sono state istanziate diverse metriche per il software. Per determinarne il valore, oltre ai valori accetti e ottimali riportati nella sezione 3.3, sono stati fatti dei confronti anche con il Proof Of Concept grazie all'aiuto di strumenti automatici che ci hanno permesso di recuperare velocemente le metriche relative a quest'ultimo.

• MPRD012 - Complessità ciclomatica:

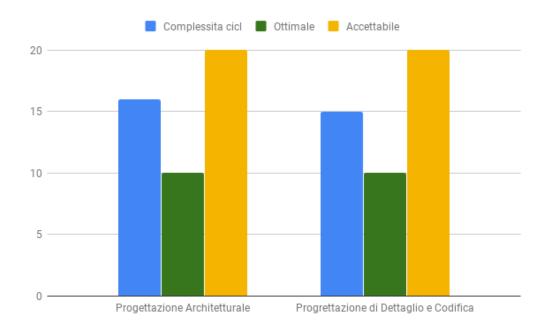


Figura 16: Istogramma complessità ciclomatica

Durante il periodo di Progettazione di Dettaglio e Codifica si è riusciti a diminuire ulteriolmente la complessità ciclomatica, già a livelli accettabili dal periodo precedente. Ciononostate il gruppo si impegnerà per raggiungere un valore ottimale per il prossimo periodo;

\bullet MPRD014 - Technical debt



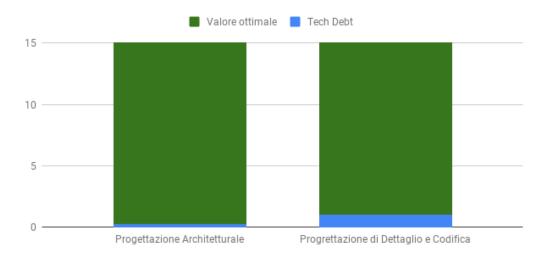


Figura 17: Istogramma Technical Debt

Durante il periodo di Progettazione di Dettaglio e Codifica il debito tecnico è passato da 6 ore a un giorno. Questo risultato è dato dall'aumento della complessità del codice prodotto in questo periodo. Questo valore continua comunque a restare ottimale.

• MPRD017 - Copertura delle istruzioni di un codice

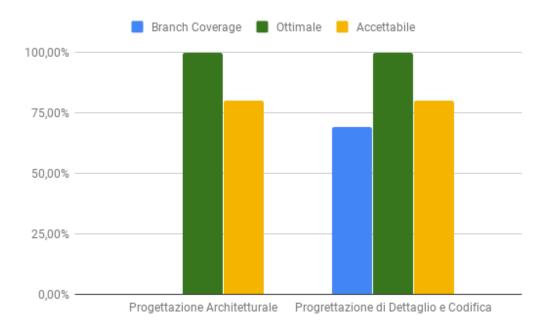
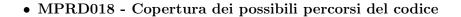


Figura 18: Istogramma Copertura branch del codice

Durante il perido di Progettazione di Dettaglio e Codifica si è istanziata la metrica di copertura delle istruzioni codice per l'intero progetto ottenendo una copertura del 69%. Risultato inferiore al range d'accettazione dato il numero ampio di linee da coprire. Il gruppo s'impegna comunque nel migliorare tale metrica nel prossimo periodo, portandola il più possibile prossima all'ottimale.





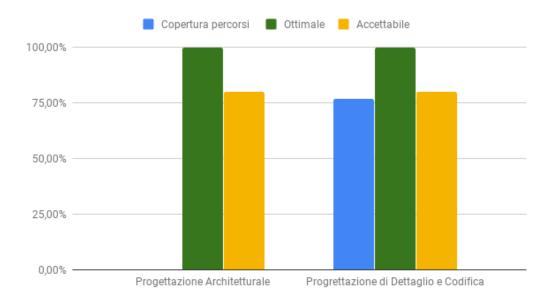


Figura 19: Istogramma Technical Debt

• MPRD019 - Code smell

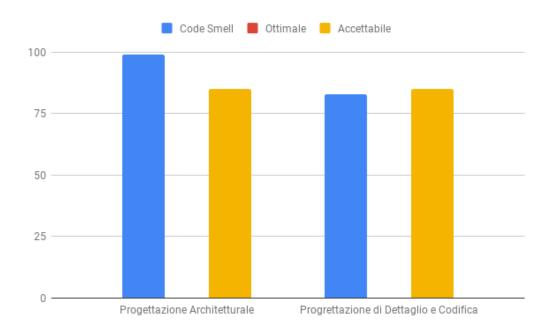


Figura 20: Istogramma Technical Debt

Durante il periodo di Progettazione di Dettaglio e Codifica si è riuscito a migiorare questo valore, facendolo rientrare in un valore accettabile (83).

\bullet MPRD020 - Duplicazione codice



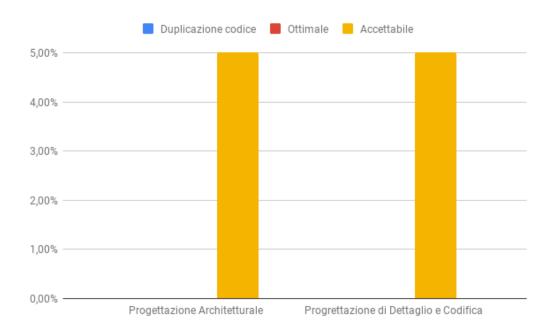


Figura 21: Istogramma Technical Debt

Durante il periodo di Progettazione di Dettaglio e Codifica il risultato è rimasto invariato mantentendo la percentuale di codice copia-incolatto pari a 0, continuando ad essere ottimale .



E.5 Periodo di Validazione e Collaudo

Nel periodo di Progettazione di Validazione e Collaudo i verificatori hanno eseguito un controllo accurato sui documenti che devono essere presentati per l'ingresso in Revisione, oltre che correggere nella maniera più opportuna quelli segnalati nell'esito della Revisione di Dettaglio e Codifica.

E.5.1 Strategia impiegata per la verifica dei documenti

Prima di procedere alla stesura di un documento i verificatori hanno collaborato con i vari redattori, in modo da elaborare insieme una struttura comune, al fine di evitare collisioni e perdite di tempo future.

Una volta redatto il documento il verificatore ha provveduto a valutarne la correttezza, nella sua interezza, cercando di individuarne all'interno eventuali errori presenti. Se trovati si è agito nel modo seguente:

- Correzione di errori ortografici, sintattici, in violazione delle norme tipografiche stabilite dalle *Norme di Progetto v4.0.0* in §3.1.3.4;
- Gli errori più ricorrenti sono stati inseriti nella Lista di Controllo, redatta in fase di verifica dei documenti;

Dopodiché si è agito con metodologia Inspection: si è infatti provveduto ad utilizzare la *Lista di Controllo* per controllare se il documento sotto verifica contenesse ulteriori errori, non ancora individuati con le attività precedenti. Tutto questo svolto con l'obiettivo di ottenere buona qualità della documentazione.

E.5.2 Dettaglio verifiche

E.5.2.1 Processi: Si riporta in seguito la tabella di valutazione dei processi durante il periodo di Validazione e Codifica. Tale valutazione è stata calcolata secondo lo standard SPICE, ed effettuata retrospettivamente. Come si può facilmente evincere:

- Sono stati introdotti i processi di Manutenzione e di Validazione;1
- Grazie all'esperienza acquisita man mano con il progetto, si è riusciti ad aumentare la valutazione complessiva di tutti i livelli, portandoli ad un livello Ottimale.

Lo standard e le relative sigle relative ai livelli sono descritte in dettaglio in appendice §C.



Processi	LV 1	LV 2	LV 3	LV 4	LV 5	Risultato
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Fornitura	PP: F	F	F	F	Р	3
	PP: F	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		\mathbf{F}	F	\mathbf{F}	N	4
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
G. 11	PP: F	F	F	F	Р	3
Sviluppo	II. I	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	F	N	4
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Documentazione	PP: F	F	F	F	L	4
Documentazione	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	\mathbf{F}	N	4
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Gestione della	PP: F	F	F	L	N	4
configurazione	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	Р	N	4
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Gestione della	PP: F	F	F	L	Р	3
qualità	FF: F	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	F	N	4
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Verifica	PP: F	F	F	F	N	3
Vermea	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	L	N	4
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Gestione di	Gestione di progetto	F	F	\mathbf{F}	Р	3
progetto		WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	L	N	4
		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
Formazione del	PP: F	F	F	F	Р	3
personale	11.1	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	L	N	4



Processi	LV 1	LV 2	LV 3	LV 4	LV 5	Risultato
Manutenzione PF	DD. E	PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
		F	F	F	P	4
	гг: г	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	${ m L}$	N	4
Validazione PP: F		PM:	PDEF:	PC:	PI:	Inizio:
	DD. E	F	F	Р	Р	4
	PP: F	WMP:	PDEP:	PME:	PO:	Fine:
		F	F	Р	N	4

Tabella 17: Tabella indice SPICE periodo di Validazione e Collaudo

E.5.2.2 Copertura dei Requisiti :

Viene di seguito riportata una tabella riassuntiva della copertura dei requisiti con il co. I requisiti sono riportati con il loro codice identificativo, come riportato sul documento $Norme\ di\ Progetto\ v4.0.0.$

Codice requisito	Copertura
RFO1	Coperto
RFO1.1	Coperto
RFO1.1.1	Coperto
RFO1.1.2	Coperto
RFO1.1.3	Coperto
RFO1.1.4	Coperto
RFO1.2	Coperto
RFO1.2.1	Coperto
RFO1.2.2	Coperto
RFO1.2.3	Coperto
RFO1.2.4	Coperto
RFO1.3	Coperto
RFO1.3.1	Coperto
RFO2	Coperto
RFO2.1	Coperto
RFO3	Coperto
RFO4	Coperto
RFO4.1	Coperto
RFO4.1.1	Coperto
RFO4.1.2	Coperto



Codice requisito	Copertura	
RFO4.1.3	Coperto	
RFO4.2	Coperto	
RFO4.2.1	Coperto	
RFO4.2.2	Coperto	
RFO4.3	Coperto	
RFO4.3.1	Coperto	
RFO4.3.2	Coperto	
RFO5	Coperto	
RFO5.1	Coperto	
RFO6	Coperto	
RFO7	Coperto	
RFO7.1	Coperto	
RFO7.1.1	Coperto	
RFO7.1.2	Coperto	
RFO7.1.3	Coperto	
RFO7.2	Coperto	
RFO7.2.1	Coperto	
RFO7.2.2	Coperto	
RFO7.2.3	Coperto	
RFO7.3	Coperto	
RFO7.3.1	Coperto	
RFO8	Coperto	
RFO8.1	Coperto	
RFO9	Coperto	
RFO10	Coperto	
RFO10.1	Coperto	
RFO10.1.1	Coperto	
RFO10.1.2	Coperto	
RFO10.1.3	Coperto	
RFO10.1.4	Coperto	
RFO10.1.5	Coperto	
RFO10.1.6	Coperto	
RFO10.2	Coperto	
RFO10.2.1	Coperto	
RFO10.2.2	Coperto	



G II	G .	
Codice requisito	Copertura	
RFO10.2.3	Coperto	
RFO10.2.4	Coperto	
RFO10.2.5	Coperto	
RFO10.2.6	Coperto	
RFO10.3	Coperto	
RFO10.3.1	Coperto	
RFO10.3.2	Coperto	
RFO10.3.3	Coperto	
RFO11	Coperto	
RFO11.1	Coperto	
RFO11.2	Coperto	
RFO11.3	Coperto	
RFO12	Coperto	
RFO13	Coperto	
RFO14	Coperto	
RFO15	Coperto	
RFO16	Coperto	
RFO17	Coperto	
RFO18	Coperto	
RFO19	Coperto	
RFO20	Coperto	
RFO21	Coperto	
RFO22	Coperto	
RFO23	Coperto	
RFO24	Coperto	
RFO25	Coperto	
RFO25.1	Coperto	
RFO25.2	Coperto	
RFO25.3	Coperto	
RFO25.4	Coperto	
RFO25.5	Coperto	
RFO25.6	Coperto	
RFO25.7	Coperto	
RFO26	Coperto	
RFO26.1	Coperto	



Codice requisito	Copertura		
RFO27	-		
	Coperto		
RFO27.1	Coperto		
RFO27.2	Coperto		
RFO28	Coperto		
RFO29	Coperto		
RFO30	Coperto		
RFO31	Coperto		
RFO32	Coperto		
RFO33	Coperto		
RFO34	Coperto		
RFO34.1	Coperto		
RFO34.2	Coperto		
RFO34.3	Coperto		
RFO35	Coperto		
RFO36	Coperto		
RFO37	Coperto		
RFO38	Coperto		
RFF39	Non Coperto		
RFF39 RFF40	Non Coperto Non Coperto		
	-		
RFF40	Non Coperto		
RFF40 RVO1	Non Coperto Coperto		
RFF40 RVO1 RVO1.1	Non Coperto Coperto Coperto		
RFF40 RVO1 RVO1.1 RVO1.2	Non Coperto Coperto Coperto Coperto		
RFF40 RVO1 RVO1.1 RVO1.2 RVO1.2.1	Non Coperto Coperto Coperto Coperto Coperto		
RFF40 RVO1 RVO1.1 RVO1.2 RVO1.2.1 RVO1.2.2	Non Coperto Coperto Coperto Coperto Coperto Coperto		
RFF40 RVO1 RVO1.1 RVO1.2 RVO1.2.1 RVO1.2.2 RVD1.2.3	Non Coperto Coperto Coperto Coperto Coperto Coperto Coperto Coperto		
RFF40 RVO1 RVO1.1 RVO1.2 RVO1.2.1 RVO1.2.2 RVD1.2.3 RVF2	Non Coperto Coperto Coperto Coperto Coperto Coperto Coperto Coperto Coperto		
RFF40 RVO1 RVO1.1 RVO1.2 RVO1.2.1 RVO1.2.2 RVD1.2.3 RVF2 RVO2.1	Non Coperto		
RFF40 RVO1 RVO1.1 RVO1.2 RVO1.2.1 RVO1.2.2 RVD1.2.3 RVF2 RVO2.1 RVO2.2	Non Coperto		
RFF40 RVO1 RVO1.1 RVO1.2 RVO1.2.1 RVO1.2.2 RVD1.2.3 RVF2 RVO2.1 RVO2.2 RQO1	Non Coperto		
RFF40 RVO1 RVO1.1 RVO1.2 RVO1.2.1 RVO1.2.2 RVD1.2.3 RVF2 RVO2.1 RVO2.2 RQO1 RQO2	Non Coperto		
RFF40 RVO1 RVO1.1 RVO1.2 RVO1.2.1 RVO1.2.2 RVD1.2.3 RVF2 RVO2.1 RVO2.2 RQO1 RQO2 RQO3	Non Coperto		
RFF40 RVO1 RVO1.1 RVO1.2 RVO1.2.1 RVO1.2.2 RVD1.2.3 RVF2 RVO2.1 RVO2.2 RQO1 RQO2 RQO3 RQO3.1	Non Coperto		
RFF40 RVO1 RVO1.1 RVO1.2 RVO1.2.1 RVO1.2.2 RVD1.2.3 RVF2 RVO2.1 RVO2.2 RQO1 RQO2 RQO3 RQO3.1 RQO3.2	Non Coperto		



Codice requisito	Copertura	
RQO5	Coperto	
RQO5.1	Coperto	
RQO5.2	Coperto	
RQO6	Coperto	
RFO41	Coperto	
RFO41.1	Coperto	
RFO41.2	Coperto	
RFO41.3	Coperto	
RFO42	Coperto	
RFO42.1	Coperto	
RFO42.1.1	Coperto	
RFO42.1.2	Coperto	
RFO43	Coperto	
RFO43.1	Coperto	
RFO43.2	Coperto	
RFO43.3	Coperto	
RFO44	Coperto	
RFO44.1	Coperto	
RFO44.2	Coperto	
RFO45	Coperto	
RFO45.1	Coperto	
RFO45.2	Coperto	
RFO45.3	Coperto	
RFO45.4	Coperto	
RFO45.5	Coperto	
RFO45.6	Coperto	
RFO45.7	Coperto	
RFO46	Coperto	
RFO46.1	Coperto	
RFO46.2	Coperto	
RFO46.3	Coperto	
RFO47	Coperto	
RFO47.1	Coperto	
RFO48	Coperto	
RFO48.1	Coperto	



Codice requisito	Copertura	
RFO48.2	Coperto	
RFO48.3	Coperto	
RFO48.4	Coperto	
RFO48.5	Coperto	
RFO48.6	Coperto	
RFO48.7	Coperto	
RFO48.8	Coperto	
RFO48.9	Coperto	
RFO48.10	Coperto	
RFO48.11	Coperto	
RFO49	Coperto	
RFO50	Coperto	
RVO3	Coperto	
RVF3.1	Non coperto	
RVO8	Coperto	
RVO4.1	Coperto	
RVO4.2	Coperto	
RVO5	Coperto	
RVO5.1	Coperto	
RVO5.2	Coperto	
RVD6	Coperto	
RVD7	Coperto	
RVF8	Non coperto	
RVF9	Non coperto	

Tabella 18: Tabella di copertura dei requisiti Validazione e Codifica



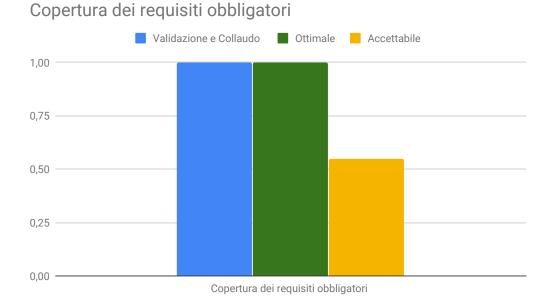


Figura 22: Istogramma copertura requisiti obbligatori Validazione e Collaudo

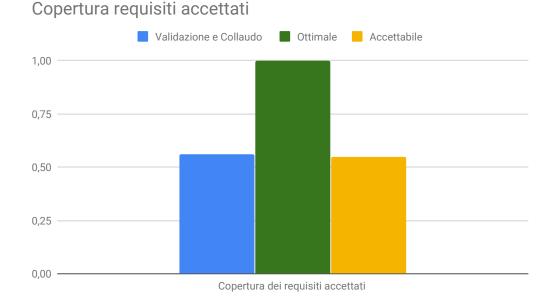


Figura 23: Istogramma copertura requisiti accettati Validazione e Collaudo

E.5.2.3 Metriche prodotto:

Durante il periodo di Validazione e Codifica sono state istanziate le seguenti metriche di processo:

- MPRC002: Schedule Variance;
- MPRC003: Budget Variance.



Vengono di seguito riportati i diagrammi che mostrano l'andamento della valutazione nel tempo:

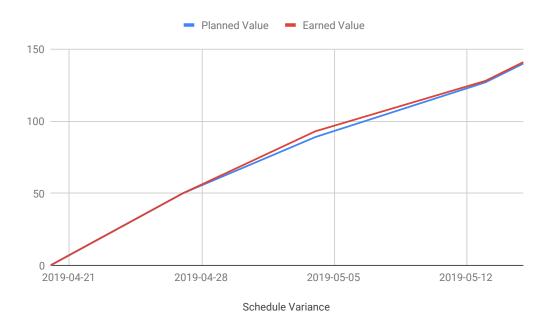


Figura 24: Variazione indice SV nel periodo di Validazione e Collaudo

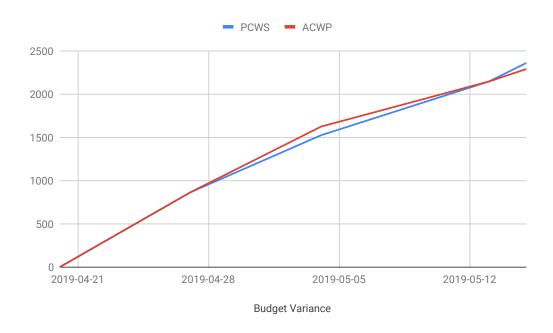


Figura 25: Variazione indice BV nel periodo di Validazione e Collaudo

E.5.2.4 Documenti: Seguono le tabelle e i diagrammi relativi alle metriche dichiarate precedentemente:



Documento	Risultato Indice	Valutazione
Piano di Progetto 4.0.0	76,87	Ottimale
Piano di Qualifica v4.0.0	61,32	Ottimale
Manuale Sviluppatore v1.0.0	83,54	Ottimale
Manuale Utente v1.0.0	92,02	Ottimale
VerbaleI-12-2019_04_24	61,27	Ottimale
$Verbale E\text{-}8\text{-}2019_05_08$	93,83	Ottimale
Lettera di presentazione	50,90	Accettabile
Glossario v4.0.0	61,14	Ottimale

Tabella 19: Tabella risultati Indice Gulpease periodo di Validazione e Collaudo

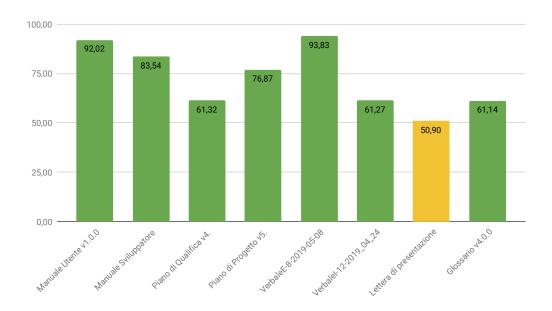


Figura 26: Istogramma Indice Gulpease Validazione e Collaudo

E.5.2.5 Metriche software:

Durante il periodo di Validazione e Collaudo il gruppo DStack ha istanziato tutte le metriche riportate nella tabella 3.3. Vengono fatti eventuali paragoni nel caso la metrica sia già stata istanziata in uno dei periodi precedenti.

• MPRD003 - Ambiguità dei requisiti;



Ambiguità dei requisiti



Figura 27: Istogramma copertura requisiti Validazione e Collaudo

Durante il periodo di Validazione e Collaudo ci si è prestati ad un ultimo controllo sui requisiti da parte di tutti i componenti del gruppo. Nessuno dei componenti del gruppo ha avuto problemi nel riconoscere i requisiti e nel non confonderli con altri. Il risultato di questa metrica è 0%, risultato ottimale.

• MPRD006 - Correttezza dello scambio dei dati;

Correttezza dello scambio dei dati

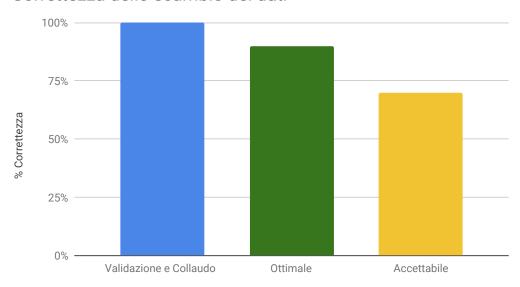
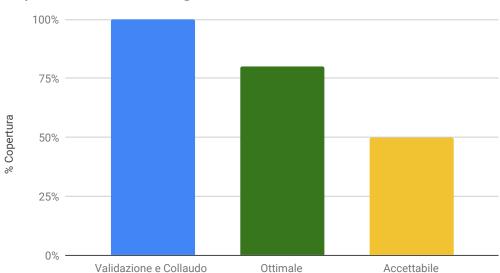


Figura 28: Istogramma correttezza scambio dati Validazione e Collaudo

Durante il periodo di Validazione e Collaudo si è istanziata la metrica sulla correttezza dello scambio dei dati. Lo scambio dei dati avviene in modo corretto, restituendo sempre ciò che il gruppo si è prefissato di ottenere, si è quindi riusciti ad ottenere un risultato ottimale pari al 100%

• MPRD007 - Copertura dei test eseguiti;



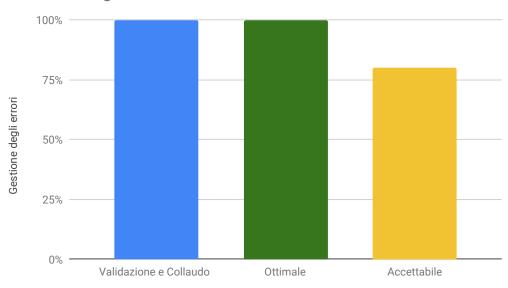


Copertura dei test eseguiti

Figura 29: Istogramma Copertura dei test eseguiti Validazione e Collaudo

Durante il periodo di Validazione e Collaudo si è istanziata la metrica sulla copertura dei test eseuguiti. Grazie all'automatismo ottenuto con Travis CI e Maven che permette l'istanziazione automatica dei test durante la fase di build, si riesce ad ottenere una copertura dei test pari al 100%, risultato ottimale.

• MPRD008 - Gestione degli errori d'esecuzione;



Gestione degli errori

Figura 30: Istogramma gestione degli errori Validazione e Collaudo

Durante il periodo di Validazione e Collaudo si è istanziata la metrica sulla gestione degli errori. Il valore di questa metrica ottenuto corrisponde al valore



ottimale prefissato (100%), riuscendo a gestire tutti i possibili errori noti al gruppo.

• MPRD009 - Efficacia della documentazione;



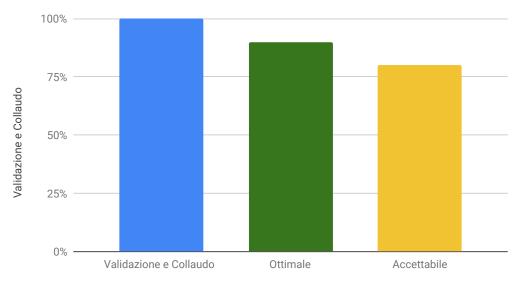
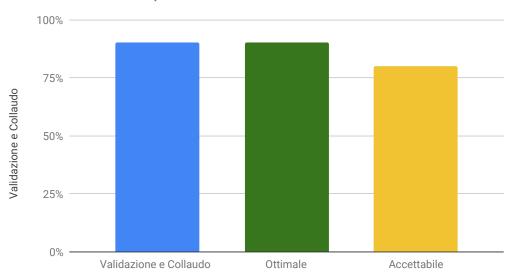


Figura 31: Istogramma Efficacia della documentazione

Durante il periodo di Validazione e Collaudo si è istanziata la metrica sull'efficacia della documentazione, prima non ottenibile a causa di una documentazione incompleta. Grazie all'esausitività nelle spiegazioni, si è riuscito ad ottenere un valore pari al 100%, valore ottenuto sottoponendo ad altri ragazzi di eseguire alcuni task seguendo la documentazione.

• MPRD010 - Consistenza dell'operatività;





Consistenza dell'operatività

Figura 32: Istogramma Consistenza dell'operatività

Durante il periodo di Validazione e Collaudo si è istanziata la metrica sulla consistenza dell'operatività. Il valore finale di questa metrica è del 90%, valore ottimale. Non si è riusciti a raggiungere la piena consistenza a causa di un plugin che ha limitato alcune operazioni.

• MPRD011 - Rapporto tra le linee di commento e di codice;

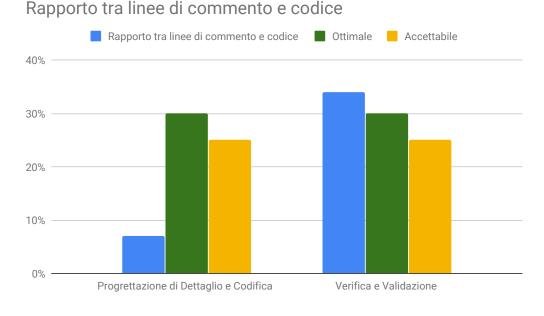


Figura 33: Istogramma Rapporto tra le linee di commento e di codice

Metrica già istanziata durante il periodo di Progettazione di Dettaglio e Codifica. In questo periodo si è riusciti ad aumentare il valore fino a portarlo ad un



valore ottimale (34%). Questo risultato si è ottenuto fornendo una descrizione più dettagliata sulle classi e il loro funzionamento, prima tenuta in secondo piano per favorire il corretto funzionamento del prodotto.

• MPRD012 - Complessità ciclomatica;

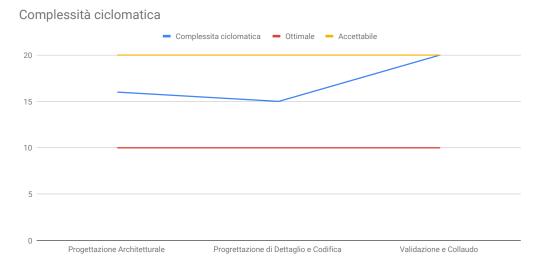


Figura 34: Istogramma Complessità ciclomatica periodo Validazione e Collaudo

Metrica già istanziata durante il periodo di Progettazione Architetturale. In questo periodo il valore della complessità ciclomatica è aumentato a 20, limite del valore accettabile. Questo peggioramento è dovuto ad una classe, la quale, per eseguire un operazione, possiede un ciclo while potenzialmente infinito. Ciononostante il valore rientra nei valori fissati dal gruppo.

• MPRD013 - Impatto delle modifiche;



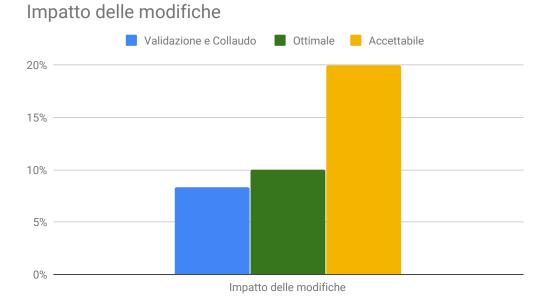


Figura 35: Istogramma Impatto delle modifiche

Durante il periodo di Validazione e Collaudo si è istanziata la metrica sull'impatto delle modifiche. Il valore finale di questa metrica corrisponde ad un 8,30%, valore ottimale.

• MPRD014 - Technical Debt;

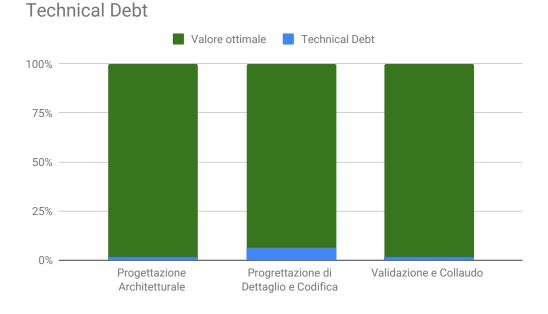


Figura 36: Istogramma Technical Debt periodo Validazione e Collaudo

Metrica istanziata durante il periodo di Progettazione di Dettaglio e Codifica. In questo periodo si a migliorareil technical debt, riportandolo al valore

Accettabile



già ottenuto nel periodo di Progettazione Architetturale (6 ore), valore già ottimale.

• MPRD015 - Autonomia dei test;



Autonomia dei test

0%

Figura 37: Istogramma Autonomia dei test

Durante il periodo di Validazione e Collaudo si è istanziata la metrica di autonomia dei test. Il valore finale corrisponde al valore ottimale previsto che si attesta al 100%.

Ottimale

• MPRD016 - Facilità d'installazione;

Verifica e Validazione

75% 50% Verifica e Validazione Ottimale Accettabile

Facilità d'installazione

Figura 38: Istogramma Facilità d'installazione



Durante il periodo di Validazione e Collaudo si è istanziata la metrica sulla facilità d'installazione. Il valore finale corrisponde al valore ottimale previsto che si attesta al 100%, questo grazie al basso numero di passi richiesti e dalla buona automazione nell'installazione.

• MPRD017 - Copertura delle istruzioni di codice;

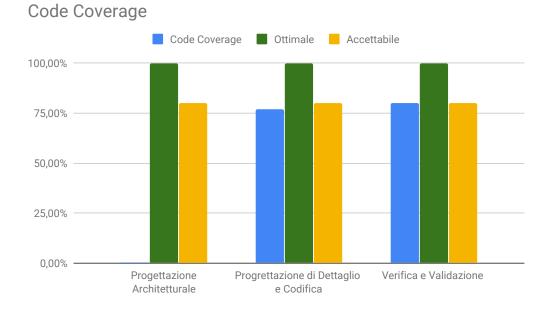


Figura 39: Istogramma Copertura delle istruzioni di codice periodo Validazione e Collaudo

Metrica già istanziata durante il perido di Progettazione di Dettaglio e Codifica. Si è riusciti a migliorare il risultato precedente portandolo ad un valore accettabile (80%). Non si è riusciti a raggiungere un valore ottimale a causa della difficoltà riscontrata nel coprire diverse linee di codice.

• MPRD018 - Copertura dei possibili percorsi del codice;

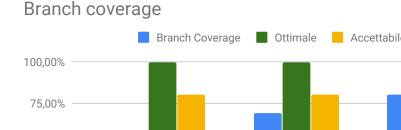
Verifica e Validazione



50,00%

25,00%

0,00%



Progettazione

Architetturale

Dettaglio e Codifica

Copertura delle istruzioni di codice

Progrettazione di

Figura 40: Istogramma Branch Coverage

Metrica già istanziata durante il perido di Progettazione di Dettaglio e Codifica. Si è riusciti a migliorare il risultato precedente portandolo ad un valore accettabile (80%). Non si è riusciti a raggiungere un valore ottimale a causa della difficoltà riscontrata nel coprire certi percorsi.

• MPRD019 - Code smell;

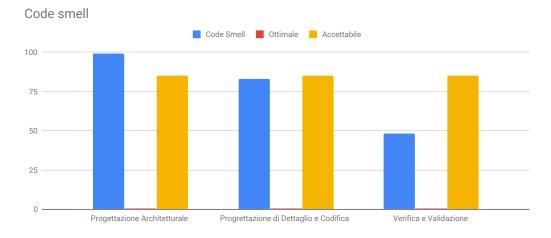


Figura 41: Istogramma code smell Validazione e Collaudo

Metrica già istanziata durante il periodo di Progettazione di Dettaglio e Codifica. Nonostante i miglioramenti nel codice, il gruppo non è riuscito a portarlo ad un valore ottimale, ottenendo un risultato finale pari a 42 code smells ancora presenti nel codice.

• MPRD020 - Duplicazione codice;



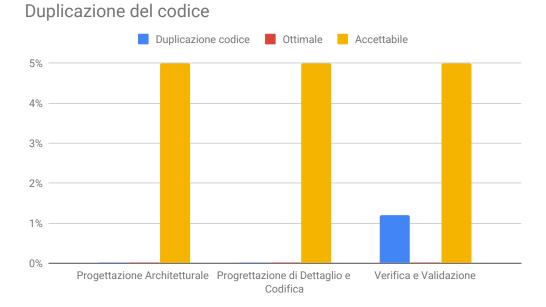


Figura 42: Istogramma duplicazione codice Validazione e Collaudo

Metrica già istanziata durante il periodo di Progettazione di Dettaglio e Codifica. Durante questo periodo, il valore finale si attesta ad un 1,1% di codice duplicato, valore considerato accettabile dal gruppo.



E.5.2.6 Risultati test

• Test d'unità I test d'unità sono superati al 100%. Si riporta alla sezione D per l'elenco dettagliato dei test d'unità.

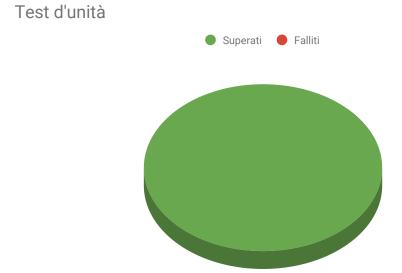


Figura 43: Grafico a torta superamento test d'unità

• Test d'integrazione I test d'integrazione sono superati al 100%. Si riporta alla sezione C per l'elenco dettagliato dei test d'integrazione.

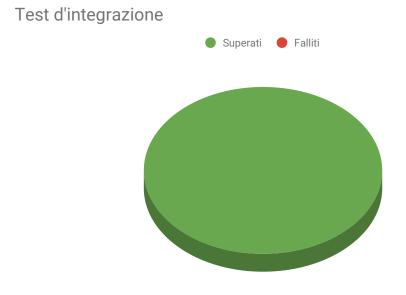


Figura 44: Grafico a torta superamento test d'integrazione



• Test di sistema I test di sistema sono superati al 100%. Si riporta alla sezione B per l'elenco dettagliato dei test di sistema.

Test di sistema

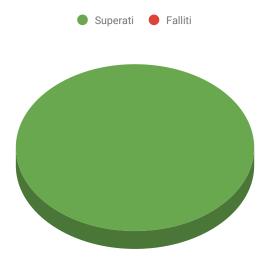


Figura 45: Grafico a torta superamento test di sistema

• Test di validazione I test di validazione sono superati al 100%. Si riporta alla sezione A per l'elenco dettagliato dei test di validazione.

Test di validazione

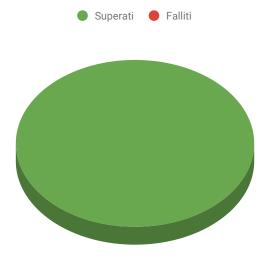


Figura 46: Grafico a torta superamento test di validazione



F Lista di controllo

Durante la verifica dei documenti gli errori rilevati più di frequente fanno riferimento ai seguenti aspetti:

• Errori ortografici:

- Errori di battitura e/o distrazione;
- Mancanza di punteggiatura in modo da rendere più fluente una frase. Per spezzare una frase è preferibile usare il carattere ".";
- Utilizzo improprio delle virgole ",".
- Mancato utilizzo di termini con le cadenze singolari o plurali corrette.

• Errori inerenti l'utilizzo della lingua italiana:

- Passaggio da un tempo ad un altro all'interno della medesima frase;
- Alternanza tra una discussione "impersonale" e un'altra scritta usando la prima persona plurale;
- Uso di un'eccessiva sintesi. È preferibile usare qualche parola in più per rendere più comprensibile un concetto.
- Controllo nell'uso dei termini interazione ed iterazione, soggetti spesso ad inversione d'uso;

• Errori nella struttura del documento:

- Irregolarità nell'indentazione.
- Rispetto di quanto definito nelle *Norme di Progetto v4.0.0* in §3.1.3.4: molti errori sono dovuti alla non piena conoscenza da parte dei redattori delle norme e delle regole definite, soprattutto nei primi giorni di scrittura dei documenti. I principali errori riscontrati sono:
 - Inserimento del carattere "." invece del ";" al termine di ogni voce di un elenco puntato o numerato:
 - Inserimento di lettere maiuscole all'interno dei titoli delle sezioni, quando non necessario;
 - Uso della prima lettera minuscola su nomi propri di documenti, attività o entità. La prima lettera di ogni nome deve essere in maiuscolo;
 - Non uso del corsivo nel fare riferimento a documenti importanti;
 - Nel definire le tabelle interne al documento, le tabelle devono rispettare una scala (appositi comandi definiti nel template) di grigio e non altre tonalità.

• Glossario:

- Mancanza di individuazione di termini che risultano di difficile comprensione o ambigui per chi legge;
- Mancanza di pedice $_{G}$ per termini già presenti nel glossario;
- Formattazione errata del pedice $_{G}$, che si ripercuote su tutto il testo definito oltre tale pedice.



- Template: conoscenza incompleta della struttura dei template utilizzato per formattare la documentazione redatta:
 - Non utilizzo dei comandi, appositamente definiti, per semplificare e standardizzare la modalità di stesura della documentazione.
- Requisti: per garantire la qualità di un requisito, deve essere svolto un controllo che validi la presenza di tutti i seguenti aspetti:
 - Completezza, ogni funzionalità richiesta dal prodotto software ed il suo comportamento in risposta agli input dati deve essere dettagliatamente specificato;
 - Consistenza, non devono venirsi a creare situazioni di contraddizione tra requisiti;
 - Correttezza, il requisito specificato deve essere veramente necessario e richiesto agli utenti finali;
 - Univocità, ogni requisito deve essere identificato con un codice formale univoco per evitare situazioni di ambiguità;
 - Verificabilità, deve essere possibile verificare che il sistema realizzi il requisito individuato;
 - Modificabilità, deve poter evolvere nel tempo preservando caratteristiche come consistenza e completezza;
 - Tracciabilità, ne deve essere chiara l'origine e deve essere possibile referenziarla in futuro.



G Diagrammi monitoraggio rischi

Per la durata dell'intero progetto il gruppo *DStack* ha deciso di tenere sotto costante controllo i rischi in modo da individuarli tempestivamente, in caso si verifichino, ed attuare le relative contromisure pianificate.

Per ogni rischio individuato nel *Piano di Progetto 4.0.0*, di seguito si riportano i diagrammi relativi all'attività di monitoraggio effettuata su di esso.

Leggenda:

- 0 : occorrenza/pericolosità bassa;
- 1 : occorrenza/pericolosità media;
- 2 : occorrenza/pericolosità alta.



Figura 47: Grafico DG001: Contrasti tra i componenti





Figura 48: Grafico DG002: Disponibilità personali

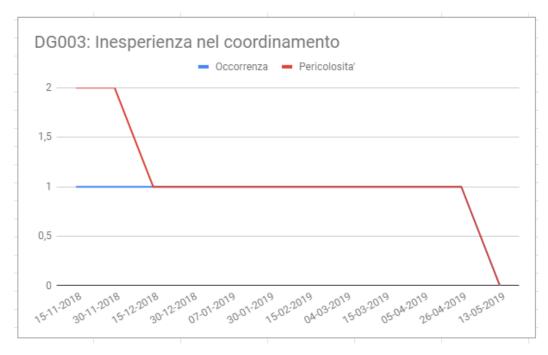


Figura 49: Grafico DG003: Inesperienza nel coordinamento





Figura 50: Grafico DG004: Impegno oneroso prolungato

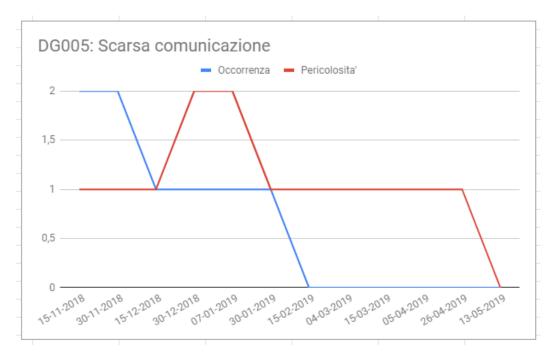


Figura 51: Grafico DG005: Scarsa comunicazione





Figura 52: Grafico DO001: Costi delle attività

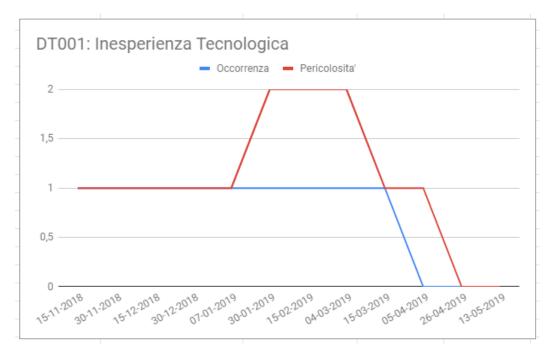


Figura 53: Grafico DT001: Inesperienza Tecnologica



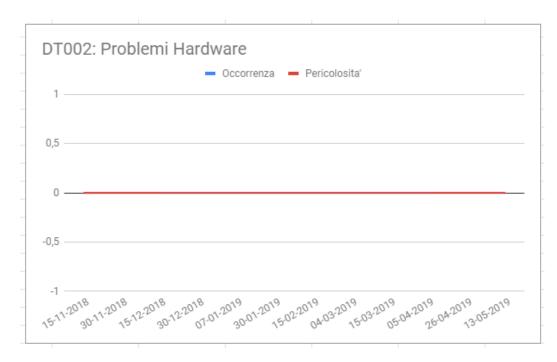


Figura 54: Grafico DT002: Problemi Hardware



Figura 55: Grafico DT003: Irreperibilità dei servizi esterni



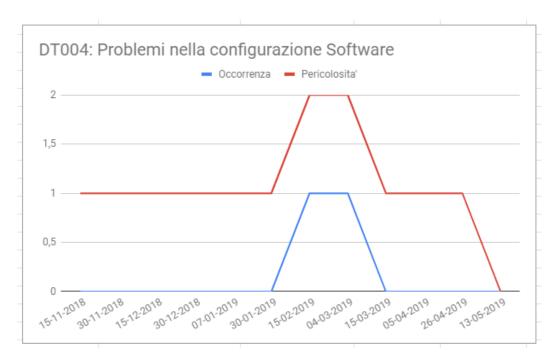


Figura 56: Grafico DT004: Problemi nella configurazione Software

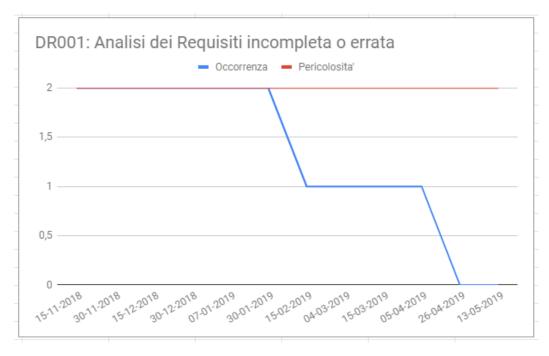


Figura 57: Grafico DR001: Analisi dei Requisiti incompleta o errata





Figura 58: Grafico DR002: Modifica dei requisiti